

# 25th. RELIGION TODAY FILM FESTIVAL

14 / 21  
September  
2022

Trento - Bolzano  
Roma - Venezia  
Marina di Camerota



 25  
Years of Dialogue

**25th.**  
**RELIGION**  
**TODAY**  
FILM FESTIVAL

**14 / 21** September **2022**

Trento - Bolzano - Roma - Venezia - Marina di Camerota

## Saluto del Presidente

25 anni dopo, nel rispetto della sua identità storica di ponte, Trento continua ad essere un centro di ascolto, di parola e di arte. Nel 1997, un audace gruppo ebbe l'idea di un festival di cinema per mettere in dialogo diversi punti di vista religiosi e culturali, per sedersi insieme intorno ad un tavolo e, attraverso l'arte del cinema, *parlare*. Era sicuramente un'idea coraggiosa e presto ci ritrovammo con registi da Israele, Iran, Stati Uniti, Est Europa, nel pieno delle tensioni dei primi anni 2000. Ma le cose hanno funzionato. Ed eccoci ancora qui, in un mondo molto più connesso, che ci offre l'opportunità di trovare modi sempre più innovativi e sorprendenti per poter fare quello stesso, semplice gesto — *parlare*. Certamente gli ultimi anni hanno presentato sfide molto complicate nei processi di relazione con l'altro e di dialogo, con distanziamento e conseguenti traumi collettivi, difficoltà ecologiche ed economiche, guerre e il cambiamento di asse rispetto a ciò che conoscevamo quando il festival iniziò.

In questi 25 anni, Religion Today ha sempre cercato di porre nuovi quesiti per il pubblico seguendo i ricchi e stimolanti temi annuali. Nell'ottica di cinema e dialogo, abbiamo parlato del senso di convivialità, ecologia, viaggio, missione, identità, rapporti tra le generazioni. In questa edizione molto speciale, con un compleanno importante, è ora di porre delle domande di altrettanta importanza. Vi invito a pensare a queste domande nelle varie iniziative presenti nel nostro ricco programma, applicandole ai contesti socioculturali e politici in cui oggi ci ritroviamo. Può il cinema raccontare la spiritualità?

In questi 25 anni, quanto il cinema ha aiutato a costruire dialogo? Come ha contribuito alla pace? In che modo i nuovi mezzi di comunicazione aiutano a raccontare la spiritualità? In quale misura modalità diverse di raccontare possono valorizzare le differenze nelle varie sensibilità spirituali? E perché oggi più che mai questo è importante?

Troppo spesso si evidenziano le differenze in chiave negativa e gli inevitabili conflitti tra di noi. Questo avviene a livello internazionale, locale, ma anche personale. E quindi spesso, quando

parliamo del concetto di dialogo, e del come la differenza sia una ricchezza, si storcono un po' i nasi. Certo, il dialogo non è poi così facile. Ci costringe a fare un passo in più, un passo che provoca un certo tipo di fatica. Ma — e lo possiamo dire da gente di montagna — i passi faticosi creano delle gite niente male! In questo, il cinema e l'arte aiutano a immaginare mondi diversi. Strade nuove. Aiutano a vedere la fatica, la ricerca di un senso, alle volte anche il lato cupo e complicato dell'essere viventi. Ed è con questo slancio di immaginazione che possiamo metterci in contatto con nuovi punti di vista, punti di vista che non avremmo mai preso in considerazione prima che le luci della sala si spegnessero. E quindi, con queste domande e con la prospettiva di una bella camminata condivisa, vi auguro un buon festival.



Alberto Beltrami

## Greetings from the President

*25 years later, in its historic identity as a bridge, Trento continues to be a centre of dialogue and art. In 1997, a brave group of people had an idea. A film festival that could bring together different religious and cultural points of view, to sit together around a table and, through the art of cinema, to talk. It certainly was a courageous idea, and we soon found ourselves surrounded by filmmakers from Israel, Iran, the USA, Eastern Europe, during the tensions of the early 2000s. But things worked out. And here we are still, in a world that is much more connected; a world that offers us the opportunity to find innovative and surprising ways to do that same, simple gesture — to talk. Of course, the past few years have presented very complex challenges in the processes of relation with the other and dialogue. We have distancing and the subsequent collective trauma, ecological and economic difficulties, wars and a change of axis as opposed to what we used to know when the festival started.*

*In these 25 years, Religion Today has always tried to ask new questions for the public, following the nuanced and stimulating yearly themes. Through the cinema-dialogue nexus, we have talked about the meaning of conviviality, ecology, journey, mission, identity, intergenerational relations. In this very special edition, with its important birthday, it is time to ask equally important questions. I invite you to think of these questions in the various initiatives that you will find in our rich programme, applying them to the socio-cultural and political contexts of today.*

*Can cinema talk about spirituality?*

*In these 25 years, how has cinema contributed to dialogue and peace-making?*

*How can new means of communication help to talk about spirituality? How can different means of storytelling empower differences in various spiritual sensitivities? And why is this important today more than ever?*

*Way too often, we see differences highlighted negatively, alongside the inevitable conflicts. This happens at an international and local level, but also at a personal one. And thus talking about dialogue, and differences as a richness, provokes some frowning. Dialogue certainly is not an easy thing. It forces us to make a rather difficult step. However (and we know this as mountain people), difficult steps are a part of quite lovely walks! In this, cinema and art help to imagine different worlds. With an impetus of imagination, we can relate to new points of view, which we would have never considered prior to the cinema lights turning off. With these questions, and with the perspective of a shared walk, I wish you a good festival.*

Alberto Beltrami

## Saluto del Direttore

Nato nel 1997 come primo festival italiano di cinema spirituale e dialogo interreligioso: Religion Today nel 2022 festeggia il XXV anniversario, un traguardo importante e impegnativo che ci porta a guardare dietro di noi, a misurare il nostro cammino. Di strada il festival ne ha fatta tantissima e oggi questo appuntamento con il cinema religioso è conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, conta molti estimatori e amici, fa viaggiare i film ma soprattutto le persone e le idee. Religion Today permette di consolidare quell'immagine del Trentino come terra che ha legato la sua sorte ad uno degli eventi della storia spirituale dell'Occidente più denso di significato - il Concilio Tridentino - ma che da quelle basi ha saputo rinnovarsi con creatività, impegno e tenacia diventando una terra di accoglienza, dialogo interreligioso, solidarietà e pace. 25 anni fa i temi della migrazione e della multiculturalità, oggi parte del tessuto di una comunità globale sempre più interconnessa, erano già nell'aria, anche se non avevano ancora raggiunto l'attenzione che meritano. Altri dovevano ancora mostrarsi ed esplodere con forza e violenza distruttiva: il giro di boa dell'11 settembre, lo "scontro di civiltà" da lì iniziato, il terrorismo che ha sconvolto il mondo. In un contesto profondamente

turbato da una pandemia globale che ha seminato morte e malattia, questi temi sono quanto mai attuali ed impongono di combattere il virus dell'egoismo e della paura, iniettando nella società odierna robusti anticorpi capaci di combattere i germi del razzismo, del radicalismo, dell'estremismo che minacciano dall'interno la nostra comunità, che fomentano l'odio anziché promuovere il dialogo. Religion Today oggi è ancora più attuale, necessario per dare spazio alle idee e a tutte le religioni, filtrandole attraverso l'arte del cinema ed i suoi grandi protagonisti, narratori del nostro tempo.



Andrea Morghen

## Greetings from the Director

*Created in 1997 as the first Italian festival of spiritual cinema and inter-religious dialogue, in 2022 it celebrates its 25th anniversary, an important and demanding goal that leads us to look behind us, to measure our path. Religion Today Film Festival has come a long way. Today, this appointment with religious cinema is well known and appreciated all over the world. The festival has many admirers and friends, making films travel, but above all allows people and ideas to do the same. Religion Today allows us to consolidate that image of Trentino as a land that has linked its fate to one of the most significant events in the spiritual history of the West - the Council of Trent. At the same time, it has been able to renew itself from those foundations with creativity, commitment and tenacity, becoming a land of welcome, inter-religious dialogue, solidarity and peace. 25 years ago, the issues of migration and multiculturalism, now part of the fabric of an increasingly interconnected global community, were already in the air, even if they had not yet achieved the attention they deserve. Other issues had yet to show themselves with a destructive force and violence: the halfway point of 9/11, the "clash of civilizations," the terrorism that has upset the world. In a world deeply troubled by a global pandemic that has sown death and disease, these issues are very current and impose the need to fight the virus of selfishness and fear. They inject into today's society robust antibodies capable of fighting the germs of racism, radicalism, and extremism that threaten our community from within, that foment hatred rather than promoting dialogue. Religion Today is all the more relevant; it is necessary to give space to ideas and all religions, filtering them through the art of cinema and its great protagonists, narrators of our time.*

Andrea Morghen

La squadra   <i>Our team</i>	11
Giuria   <i>Jury</i>	13
Premi e nomination   <i>Awards and nominations</i>	16

## In concorso | *Competition*

Lungometraggi   <i>Feature films</i>	22
Documentari   <i>Documentaries</i>	32
Documentari corti   <i>Short Documentaries</i>	42
Cortometraggi   <i>Short films</i>	50

## Eventi | *Events*

Donne di fede per la pace   <i>Women of Faith for Peace</i>	65
Proiezione speciale   <i>Special screening</i>	67
Mostre fotografiche   <i>Photo exhibitions</i>	68
Musica   <i>Music</i>	72
Libri   <i>Books</i>	76
Master Class	77
Progetti con le scuole   <i>School projects</i>	80
Mercato audiovisivo di settore   <i>Sector Audiovisual Market</i>	82
Catering - Associazione Shemà	87
Degustando il nostro vino   <i>Our Wine tasting</i>	88

Indice dei film   <i>Index of films</i>	90
---	----

# La squadra

## Our team

### Presidente

*President*

Alberto Beltrami

### Direttivo

*Board*

Giovanna Rech,  
Simone Semprini

### Direttore

*Director*

Andrea Morghen

### ORGANIZZAZIONE

#### ORGANIZATION

##### Coordinatrice

*Coordinator*

Olha Vozna

##### Eventi

*Events*

Isabella Gatti

##### Segreteria

*Secretariat*

Kossovare Krasniqi

##### Logistica e sicurezza

*Logistic and Security*

Roberto Calzà

##### Responsabili

*accoglienza*

*Welcome Supervisors*

Tatiana Brusco

Manuela Rossi

Sarah Maule

### COMUNICAZIONE

#### MEDIA

##### Sala stampa

*Press*

Federico Uez

##### Social media

Filippo Romani

Valeria Tommasini

##### Sito Internet

*Website*

Mauro Radici

movinroots

##### Produzioni video

*Video productions*

Aurora Vision

Sabrina Santorum

Alberto Beltrami

##### Foto

*Photos*

Asaf Ud Daula

##### Live streaming

Julio Oliveiro Prada

Marcelo Oliveiro Prada

### CONTENUTI

#### CONTENTS

##### Assistente spirituale

*Spiritual Advisor*

Lia Giovanazzi Beltrami

##### Attività scuola e approfondimenti

*School activities  
and research material*

Katia Malatesta

##### Catalogo

*Catalogue*

Marianna Beltrami

Katia Malatesta

##### Sottotitoli

*Subtitles*

Matteo Campestrini

Matilda Cestari

Simone Semprini

##### Master class

Joanna Xenidis

##### Comitato di selezione

*Selection Committee*

Alberto Beltrami

Matteo Campestrini

Lia Giovanazzi

Katia Malatesta

Andrea Morghen

Simone Semprini

Olha Vozna

Marco Guglielmi

Sarah Maule

### Programmatore internazionali

*International  
programmers*

Ahmed Zamal,

Bangladesh

Zohreh Zamani, Iran

Hedva Goldsmith,

Israele

### COLLABORAZIONI

#### COLLABORATIONS

##### Volontari

*Volunteers*

Adriana Perini,

Donatella Turrina,

Alessandra Morghen,

Elisa Spagnoli e tanti

altri

##### Tirocinanti

*Trainees*

Marta Bonero

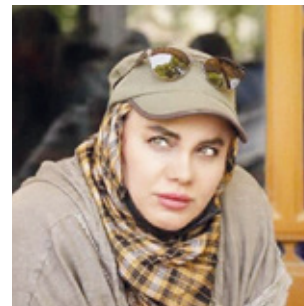
Valeria Tommasini

## Giurie, premi e nomination

### Juries, awards and nominations

## Giuria internazionale

### International Jury



**NARGES ABYAR, IRAN**

Narges Abyar è una regista, autrice e sceneggiatrice iraniana, nota soprattutto per aver diretto i film *Breath, When the Moon Was Full* e *Track 143*, quest'ultimo un adattamento del suo romanzo *The Third Eye*, che narra la storia di una donna e di suo figlio durante la guerra. I suoi film raccontano con sensibilità le sofferenze di donne e bambini causate dalla società, dalla guerra o dal radicalismo. Narges Abyar si è laureata in letteratura persiana e ha iniziato a scrivere libri nel 1997; finora ha scritto più di trenta romanzi e e libri di narrativa per bambini, giovani adulti e adulti.

*Narges Abyar is an Iranian film director, author and screenwriter, best known for directing Track 143, Breath, and When the Moon Was Full. The film Track 143 is adapted from Abyar's novel titled The Third Eye narrating the story of a woman and her son during the time of war. Her films sensitively picture the sufferings of women and children caused by the society, war or radicalism. Narges Abyar graduated in Persian literature; she started writing books in 1997. So far, she has written more than thirty story and fiction books for children, young adults and adults.*



**TSENGEL DAVAASAMBUU, MONGOLIA**

Produttrice e distributrice cinematografica mongola, è anche docente della Mongolian State University of Arts and Culture. Dal 2015 è l'unica rappresentante per la Mongolia della rete NETPAC - Network for the Promotion of Asian Cinema. Ha studiato negli Stati Uniti alla CalState LA, alla Cheongju University con borsa di studio del governo coreano e alla Mongolian State University of Arts and Culture, conseguendo il dottorato di ricerca. Ha partecipato ai lavori di giuria di Bucheon International Fantastic Film Festival, CineMalaya, Hanoi International film festival, SCO film festival, Asiatica, Busan International Youth and Kids film festival; attualmente viaggia attivamente per il mercato cinematografico e i festival contribuendo allo sviluppo dell'industria cinematografica.

*Tsengel Davaasambuu (PhD) is a Mongolian film producer and distributor. She is also professor of Mongolian State University of Arts and Culture. She is NETPAC Mongolian only member since 2015. She used to study in USA CalState LA, Cheongju*

*University as a Korean Government Scholarship and Mongolian State University of Arts and Culture and got her PhD. Previously worked as jury Bucheon International Fantastic Film Festival, CineMalaya, Hanoi International film festival, SCO film festival, Asiatica, Busan International Youth and Kids film festival. Now she actively travels around the film market and festivals. Therefore, she has proved her workforce potential through her contributions in the development of film industry.*



**MICHEAL MADISON, USA**

Michael Madison ha iniziato la sua carriera nell'intrattenimento come produttore esecutivo e distributore del film per lo schermo NSYNC Bigger than Live. Michael ha poi diretto e interpretato i successivi due lungometraggi della Nelson Madison Films, *Shifted* e *Delivered*. In aggiunta al suo talento nella regia, nel montaggio e nella recitazione, la sua conoscenza dei social media ha contribuito a creare un largo pubblico per molti film della Indie Rights. Attualmente, Michael è impegnato nello sviluppo del suo prossimo film, *LA PI*. È coinvolto in tutti gli aspetti del processo di distribuzione della Indie Rights.

*Michael Madison started his entertainment career as Executive Producer and Distributor of the Giant Screen/IMAX film NSYNC Bigger than Live. Michael then directed and starred in the next two Nelson Madison Films features, Shifted and Delivered. On top of his directing, editing and acting talent, his social media savvy has helped build substantial audiences for many Indie Rights movies. Currently, Michael is busy developing his next film, LA PI. He is involved with all aspects of the distribution process for Indie Rights.*



**PATRIZIA MORGANTE, ITALIA / ITALY**

Dopo la Laurea come Educatrice, ha conseguito un Baccalaureato in Scienze Sociali all'Università Pontificia San Tommaso d'Aquino e un Diploma in Perito in Magistero ecclesiale e Normativa canonica della Vita Consacrata. Attualmente è la Communications Officer (Responsabile della Comunicazione) dell'Unione Internazionale delle Superiore Generali (UISG). Collabora con riviste e

associazioni della Chiesa cattolica sui temi della comunicazione multimediale, della vita religiosa femminile, della spiritualità, delle questioni di genere. Lavora come facilitatrice, in diverse lingue, di incontri internazionali di organizzazioni religiose e svolge attività di consulenza e formazione per la comunicazione digitale e sociale nella vita religiosa.

*Following her degree in Education, she graduated in Social Sciences at the Pontifical University of Saint Thomas Aquinas, and obtained a Diploma in Ecclesial Magisterium and Canonical regulations of Consecrated Life. At the moment, she is Communications Officer for the International Union of Superior Generals (UISG). She works with magazines and associations of the Catholic Church on themes of communication, female religious life, spirituality, and issues of gender. She works as a facilitator of international meetings of religious organisations in various languages, and she carries out initiatives of formation for digital and social communication in religious life.*



**GODFREY OMODORION, NIGERIA**

Fondatore e direttore del Benin City Film Festival, è Payroll Administrator per il governo dello Stato di Edo in Nigeria. È membro di commissione presso EDSI - Iniziative per lo sviluppo ambientale e la giustizia sociale e presidente della Nigeria Film Society nonché MD/CEO presso Abog Communications e coordinatore presso Arise Education Scholarship Foundation. Founder and director of Benin City Film Festival, he is Payroll Administrator for Edo State Government of Nigeria. He is Committee Member at EDSI - Environmental DEvelopment and Social Justice Initiatives. He is the President of the Nigeria Film Society, MD/CEO of Abog Communications, and coordinator of Arise Education Scholarship.



# Nomination della giuria internazionale *International jury nominations*

## GRAN PREMIO

"NELLO SPIRITO DELLA FEDE"

### GRAND PRIZE

"IN THE SPIRIT OF FAITH"

Tutti i film nominati per le categorie sottostanti concorrono al Gran Premio

*All the films nominated below are eligible for the Grand Prize*

## MIGLIOR FILM A SOGGETTO

### BEST FEATURE FILM

19  
Darkling  
Final Round  
Halal Love Story

## MIGLIOR DOCUMENTARIO

### BEST DOCUMENTARY

Brother  
Nascondino  
Razzouk Tattoo  
Sacro moderno

## MIGLIOR CORTOMETRAGGIO

DOCUMENTARIO

### BEST SHORT DOCUMENTARY

Donne al Sepolcro  
Into Belief  
The Dream of a Horse  
Zenerù

## MIGLIOR CORTOMETRAGGIO

### BEST SHORT FILM

August Sky  
Divination  
Graveyard  
The Cloud is Still There

# Premi speciali *Special awards*

## GIURIA FORUM TRENINO PER LA PACE

E I DIRITTI UMANI

### TRENTINO FORUM FOR PEACE AND HUMAN RIGHTS

Darkling  
Final Round  
Il custode e il fantasma  
Nascondino  
Something Blue  
The Peach  
Trumpets in the Sky  
Zuhur's Daughters

## GIURIA CENTRO MISSIONARIO

DIOCESANO PASTORALE MIGRANTI -

"MIGRAZIONI E COESISTENZA"

### MISSIONARY DIOCESAN CENTRE JURY - "MIGRATIONS AND COEXISTENCE"

Adim  
Il custode e il fantasma  
Invisible Borders  
Maṅḍala  
The Cold

## GIURIA INTERRELIGIOSA COMUNE DI ARCO

"RELIGIONI CON GLI OCCHI DI DONNA"

### INTERRELIGIOUS JURY, ARCO MUNICIPALITY - "RELIGIONS THROUGH WOMEN'S EYES"

19  
August Sky  
Donne al Sepolcro  
Graveyard

In Heaven  
Red Room  
Stone  
The Dream of a Horse  
Trapped  
Trumpets in the Sky

## GIURIA RELIGIONS FOR PEACE

INTERNATIONAL

### RELIGIONS FOR PEACE INTERNATIONAL JURY

Brothers  
Co-Existence  
Dead Sea Guardians  
Donne al Sepolcro  
Halal Love Story  
Shalom Putti

## GIURIA FSC UNIVERSITÀ PONTIFICIA

SALESIANA "NUOVI SGUARDI"

### SALESIAN PONTIFICAL UNIVERSITY JURY - "NEW GAZES"

August Sky  
Bardo  
Berenshtein  
Cylinder  
Divination  
Halal Love Story  
Nascondino  
Precious Children  
Squilibrio

**GIURIA CONSERVATORIO****"F.A. BOMPORTI" TRENTO****"MIGLIOR COLONNA SONORA"****F.A. BONPORTI CONSERVATORY JURY -  
BEST SOUNDTRACK**

August Sky  
Bardo (A. Di Maio)  
Final Round  
Halal Love Story  
Il custode e il fantasma  
Maṅḍala  
Nascondino  
Sacro moderno  
Trumpets in the sky

**GIURIA DOLOMITES****"NELLO SPIRITO DELLE DOLOMITI"****DOLOMITES JURY -  
"IN THE SPIRIT OF THE DOLOMITES"**

Divination  
Donne al sepolcro  
Into Belief  
Sacro Moderno  
Surviving Fortress  
The Dream of a Horse  
Zenerù

**GIURIA****"LAUDATO SI"**

Dead Sea Guardians  
I Wish Our House Had Water  
Surviving Fortress  
The Dream of a Horse

**GIURIA SIGNIS - "PREMIO SIGNIS"****SIGNIS JURY - "SIGNIS AWARD"**

Assegnato tra tutte le nominations della Giuria  
*All the films nominated for the Jury are eligible*

**GIURIA FILM FOR OUR FUTURE - "PREMIO****FILM FOR OUR FUTURE"****FILM FOR OUR FUTURE JURY -  
"FILM FOR OUR FUTURE AWARD"**

August Sky  
Divination  
Graveyard  
I Wish Our House Had Water  
Precious Children  
Something Blue  
The Smell of the Field

**GIURIA CINEMAMORE****"POPOLI E RELIGIONI"****CINEMAMORE JURY -  
"PEOPLES AND RELIGIONS"**

Bardo  
Co-Existence  
Into Belief  
Invisible Borders  
Maṅḍala  
Razzouk Tattoo  
Shalom Putti  
Stone  
The Smell of the Field  
Zenerù

**GIURIA ACLI TRENTINE****"BENE COMUNE"****ACLI TRENTINE JURY - "COMMON GOOD"**

Brother  
Nascondino  
Il custode e il fantasma  
I Wish Our House Had Water  
Mandala  
The Dream of a Horse

**Premio Migliore Film sul Dialogo  
Interreligioso in collaborazione con  
Religions for Peace International****Best Film on Interreligious Dialogue  
Award, in collaboration with Religions  
for Peace International**

Religions for Peace è dove le religioni del mondo si uniscono per garantire che tutte le persone godano di pace, armonia e prosperità. Vede le sfide del mondo con la consapevolezza che possono beneficiare di una risposta interreligiosa, innovativa e inclusiva. Con i suoi 90 Consigli Nazionali e 6 Consigli Regionali Interreligiosi, o "CRI", riunisce non solo la vasta influenza e le risorse di tutte le tradizioni religiose, ma anche il loro impegno spirituale per raggiungere soluzioni che non lascino indietro nessuno.

Il movimento internazionale di Religions for Peace si distingue per la sua leadership globale, i Consigli e le reti interreligiose di donne e giovani che lavorano a livello locale, nazionale e regionale come innovatori, rispondendo alle sfide - dalla violenza alla discriminazione e al degrado ambientale - con soluzioni coraggiose. È più di un'organizzazione: da 50 anni, Religions for Peace è un movimento che si impegna a cambiare il mondo e sfidare lo status quo attraverso la convinzione condivisa che le religioni sono più potenti, ispiratrici ed efficaci quando lavorano insieme.

*Religions for Peace is where the world's religions join together to ensure that all people enjoy peace, harmony, and prosperity. We see the world's challenges and understand they can benefit from an interfaith, innovative, and inclusive response. 90 national and 6 regional Interreligious Councils, or "IRCs," bring together, not only the vast influence and resources of all faith traditions, but also their spiritual commitment to achieve solutions that leave no one behind.*

*Religions for Peace's global movement is distinguished by its global leadership, Interreligious Councils, and interfaith women and youth networks which are working at local, national, and regional levels as changemakers. They respond to challenges – everything from violence and discrimination to environmental degradation – with bold solutions. They are more than an organisation. For 50 years, Religions for Peace has been a movement changing the world and challenging the status quo through our mutual conviction that religions are more powerful, inspiring, and impactful when they work together.*

La giuria di Religions for Peace International /  
*Religions for Peace International Jury*  
La giuria è composta da / *Jury members*

#### EDA MOLLA CHOUSEIN

Eda Molla Chousein è un'esperta coordinatrice di eventi e attualmente è parte del Comitato Esecutivo e coordinatrice della rete interreligiosa dei giovani presso Religions for Peace UK. Ha conseguito un Master (HONS) in Events Design and Management, con particolare attenzione al ruolo degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e dell'Educazione Sostenibile, presso l'Università di Westminster, dove ora è attiva come tutor e fornisce incoraggiamento professionale agli studenti. Attualmente è impegnata anche nello sviluppo di un programma di formazione alla leadership per giovani di fede. Ha lavorato nei campi profughi in Grecia ed è collaboratrice regolare di diverse pubblicazioni, tra cui Faith Initiative Magazine UK.

*Ms. Eda Molla Chousein is an experienced Event Coordinator, and currently working as the Interfaith Youth Network Coordinator at Religions for Peace UK. She holds a Master's degree (HONS) in Events Design and Management from the University of Westminster with a focus on the role of the Sustainable Development Goals and the Sustainable Education. Presently, she is engaged in developing an Empowering Youth Leadership Training Programme for Young People of Faith. She has worked in Refugee Camps in Greece. She is a regular contributor to several publications, including Faith Initiative Magazine UK. Also, an active university mentor, who trains and encourages young individuals professionally at the University of Westminster.*

#### CHRISTIAN KAZADI LUPEMBA

Christian Kazadi Lupemba, presidente della rete giovanile di Religions for Peace nella Repubblica Democratica del Congo, è professore di matematica e lavora per la comunità partecipando ad attività di empowerment rivolte soprattutto a bambini e adolescenti di ogni etnia, religione e ambiente sociale. Grazie alla sua esperienza di insegnante, è coinvolto in un percorso di consulenza che intende rafforzare nei giovani la consapevolezza del futuro comune e della necessità di agire per renderlo migliore e più pacifico ("Matematica e convivenza"). Il suo obiettivo come rappresentante di RfP è che la rete interreligiosa giovanile contribuisca a far sentire la voce dei giovani in tutta la RDC e in tutto il continente africano.

*Mr. Christian Kazadi Lupemba is the Chairperson of Religions for Peace's Interfaith Youth Network of the Democratic Republic of the Congo and a professor of mathematics. He participates in the creation of spaces where free classes are offered to children of all ethnic, religious and social backgrounds. Thanks to his experience as a teacher, he is involved in a process of consultation for interfaith actions of youth to raise awareness of their common future and the need to act to make it better and more peaceful ("Mathematics and living together"). His goal as President of the Interreligious Youth Network in DRC is to make this network a movement that will be needed to make the voice of youth heard throughout the DRC and across the African continent.*

#### MAMTA SHAHA

Mamta Shaha è una pediatra specialista e un'assistente docente di pediatria presso la New

York University. È anche oculista certificata dal Consiglio dell'Università di Bombay. Ha lavorato come segretaria associata e segretaria del Gujarati Semaj di NY (un'organizzazione di oltre 3.500 membri) ed è attivamente coinvolta nelle attività di JAINA (Federation of Jain Association in Nord America). Attualmente ne presiede due comitati: il "Comitato delle donne", da lei istituito, e il "Comitato JAINA Media", per cui ha prodotto e diretto per 10 anni il programma TV settimanale "Mangalam". Ha anche lanciato un canale internet sulla religione giainista che è accessibile tramite l'applicazione "Jaina-Mangalam".

*Dr. Mamta Shaha is a Board-certified Pediatrician and an Assistant Professor of pediatrics at New York University. She is also a Board-certified Ophthalmologist from Bombay University. She worked as Joint Secretary and Secretary of the Gujarati Semaj of NY (a 3,500-family member strong organization). She is actively involved with JAINA (Federation of Jain Association in North America) and currently chairs two of its committees: the Women's Committee, which she established, and the Media Committee, when she produced and directed the weekly Jain TV show "Mangalam" for 10 years. She also launched an internet channel on Jain religion which is accessible through an App, called "Jaina-Mangalam."*



I premi del XXV Religion Today Film Festival  
sono una creazione del maestro orafo Mastro 7

The prizes of 25th Religion Today Film Festival  
have been created by the master goldsmith Mastro 7



## Lungometraggi *Feature films*



### Adim **The Instinct**

Juboraj Shamim  
Bangladesh  
83'



Lyangra, un giovane mendicante disabile che vive alla stazione ferroviaria, va regolarmente a casa di Kaala, uno spacciatore, che gli vende marijuana. Attratto dalla moglie di Kaala, Sohagi, Lyangra cerca di avvicinarsi alla coppia e alla fine inizia una relazione con la donna. Quando Kaala lo scopre e la picchia, Sohagi decide di scappare con Lyangra nella sua città natale, ma lì viene a sapere che Lyangra è un assassino ricercato, in fuga da un posto all'altro per evitare l'arresto; ne è spaventata, ma ormai non può più tornare da Kaala.

*A beggar called Lyangra (the cripple guy), who lives at the railway station, regularly goes to the house of Kaala, a drug dealer, to buy his weed from him.*

*When Kaala's wife Sohagi catches his eye, Lyangra starts trying to get closer to Kaala and eventually has an affair with Sohagi. When Kaala finds out he beats Sohagi and she runs away with Lyangra to his hometown. When she hears there that Lyangra is a convicted murderer, who runs away from place to place just to avoid his sentence, Sohagi gets scared but she cannot return to Kaala either.*



## Berenshtein

Roman Shumunov  
Israele | *Israel*  
110'



Gli abitanti di una vecchia casa nel modesto quartiere di Kiryat Ata non immaginano che il loro anziano vicino sia l'ultimo sopravvissuto dei comandanti di un battaglione partigiano della Seconda Guerra Mondiale. Si tratta dell'uomo che localizzò la struttura segreta dove i tedeschi avevano sviluppato la loro ultima speranza per la vittoria - i missili V2. Nella sua confessione, Berenshtein rivive il passato e i ricordi che hanno accompagnato tutta la sua vita - le donne e i bambini bruciati davanti ai suoi occhi, i partigiani che ha giustiziato, le sue brillanti tattiche di guerra, il grande amore a cui ha dovuto rinunciare, il suo incontro con l'Olocausto e il momento in cui scelse di rifiutare un ordine, irrompere in una prigione tedesca e liberare gli ebrei condannati a morte. Negli ultimi momenti di vita, Berenshtein affronta le decisioni prese e racconta di come abbia trovato non solo l'arma finale di Hitler, ma se stesso.

*In an old house in the modest neighbourhood of Kiryat Ata, neighbours did not imagine that the old man who lives next door is the last living commander of a partisan battalion in World War II. He is the man who located the secret facility where the Germans developed their last hope for victory - the V2 missiles. In his confession, Berenshtein returns to the past and reveals the sights that accompany his whole life - women and children burned before his eyes, partisans he executed, his brilliant war tactics, the love of his life which he relinquished, his encounter with the Holocaust and the moment he chose to refuse an order, break into a German prison and release Jews sentenced to death. In the last moments of his life, he faces the decisions he made and recounts how he found not only Hitler's doomsday weapon, but himself.*



## Darkling

Dusan Milic  
Serbia, Danimarca,  
Bulgaria, Grecia, Italia |  
*Serbia, Denmark, Bulgaria,  
Greece, Italy*  
104'



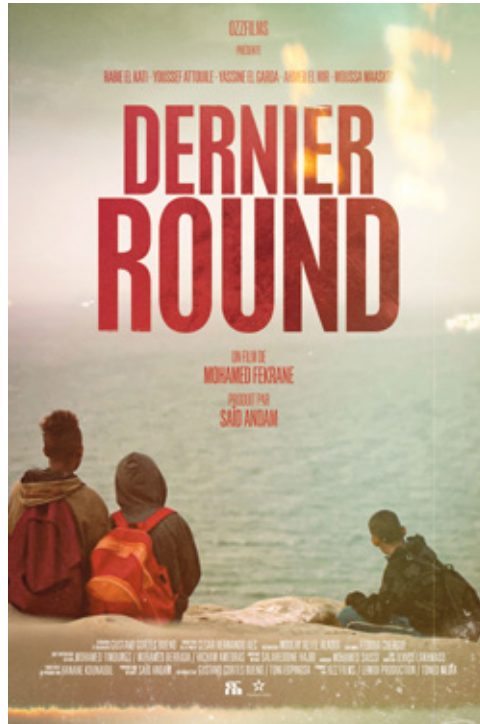
Nell'entroterra del Kosovo, in una fattoria circondata da una foresta, vive Milica con la madre Vukica e il nonno Milutin. Di notte si barricano in casa terrorizzati da ciò che si cela nel bosco. La paura che la loro casa sia sotto assedio è un'eco della recente guerra, o è solo immaginazione, come cercano di convincerli i funzionari della KFOR? La Kosovo Force è la forza militare internazionale guidata dalla NATO responsabile del mantenimento della pace. Ogni mattina due soldati accompagnano a scuola con un blindato i bambini dei villaggi. Lì, un sacerdote ortodosso li incoraggia a non abbandonare il loro Paese, ma ogni notte che passa il terrore aumenta. Quando gli italiani avviano un'indagine ufficiale vengono trasferiti, spingendo i pochi abitanti rimasti a lasciare le proprie case. Milutin però vuole restare per aspettare che il figlio scomparso ritorni e combattendo un nemico invisibile mette a repentaglio le loro vite.

*In the hinterland of Kosovo, on a farm surrounded by a forest, Milica lives with her mother Vukica and her grandfather Milutin. At night they barricade themselves in the house, terrified by what is hidden in the woods. Is the fear that their home is under siege an echo of the recent war, or is it just imagination, as KFOR officials want them to believe? The Kosovo Force is the NATO-led international military force responsible for peacekeeping. Every morning two soldiers accompany the children of the villages to school in an armoured car. There, an Orthodox priest encourages them not to leave their country, but every night that passes, the terror increases. When the Italians start an official investigation, they are transferred, pushing the few remaining inhabitants to leave their homes. But Milutin wants to stay and wait for his missing son to return. Fighting an invisible enemy puts their lives at risk.*



## Final Round

Mohamed Frekane  
Morocco | *Morocco*  
83'



Rachid è un adolescente orfano che sogna di diventare un pugile di fama mondiale. Con il suo amico Salek, anche lui senza genitori, Rashid boxa ogni giorno per raccogliere i soldi delle scommesse e guadagnare abbastanza da pagarsi l'ingresso clandestino in Europa e lasciarsi alle spalle la vita squallida in Marocco. Tuttavia, per realizzare il loro sogno, i due ragazzi devono sopportare lo sfruttamento e evitare le frodi da parte degli adulti. Il loro viaggio li porta a Tangeri, la città portuale nel nord del Marocco, a soli 27 chilometri dalla Spagna. Lungo la strada incontrano Illy, un ragazzo che sogna di diventare un calciatore. I tre cercano insieme di raggiungere la Spagna, ma la traversata è piena di pericoli.

*Rachid is a teenage boy who dreams of becoming a world-famous boxer. With his friend Salek, also an orphan, Rashid boxes every day for others to bet to save up enough money to smuggle into Europe, living behind the shabby life in Morocco. However, to realize their dream, they have to endure exploitation from adults and overcome fraud. Eventually, the two boys arrive in Tangier, a port city in northern Morocco, only 27 kilometers from Spain. On their way, they meet Illy, a boy who dreams of becoming a football player. The three boys try to go to Spain together, but the journey is filled with dangers.*



## Halal Love Story

Zakariya  
India  
115'



Thoufeek, un giovane celibe proveniente da una famiglia molto religiosa, è un appassionato di cinema, oltre che un membro attivo della sua comunità con un ruolo importante in una Organizzazione Islamica popolare di Kerala, che ha tenuto in sospeso i suoi sogni cinematografici. Ma ecco che Raheem e Shereef gli propongono di girare un film come iniziativa dell'ala culturale dell'organizzazione. A questo scopo viene coinvolto anche Siraj, un esperto assistente alla regia che possa dirigere l'opera. La sfida più grande per la troupe è quella di mantenere il film "Halal" (un termine che nel Corano significa "legittimo" ovvero permesso secondo il credo Islamico). Nonostante la crew segua in ogni fase di produzione le linee guida religiose, si verifica una grande confusione e il regista, non ortodosso, deve lottare per portare avanti il progetto.

*Thoufeek, an unmarried young man from a very orthodox family, is highly passionate about filmmaking. He is an active member and plays a key role in one of Kerala's popular Islamic Organisations, which has kept his cinema dreams to a halt. He's approached by Raheem and Shereef with the idea of making a film as an initiative of the cultural wing of his organisation. They soon approach Siraj, a popular associate director to don the cap of the director. The biggest challenge for the crew is to keep the movie 'Halal' (Halal - a term as per Quran which means "lawful" or "allowed to do" under Islamic beliefs). As the crew follows religious guidelines in every phase of the filmmaking, massive confusions happen. An unorthodox Siraj (film director) struggles to go ahead with the project.*



## Squilibrio

Luca Rabotti  
Italia | *Italy*  
72'



Giovanni è un uomo sui 40 anni che vive insieme alla sua adorata nonna ultracentenaria. Dopo un passato burrascoso, segnato dalla dipendenza dalla cocaina, è alla costante ricerca di redenzione. Giovanni si è ritagliato uno spazio nel mondo dove vive, in mezzo alla natura, con i suoi amici animali che come lui sono dei sopravvissuti. Nonostante i mostri del passato non lo lascino in pace, la natura lo aiuta a essere felice e a ritrovare sé stesso. La sua missione è salvare gli animali, ma nell'intento di salvare Rosi - una vitellina destinata al macello - Giovanni inciampa nel suo passato da cocainomane, rischiando di perdere tutto ciò che ha costruito con tanta fatica.

*Giovanni is a 40-year-old man who lives with his ultra-centenary grandmother. After a troubled past marked by his cocaine addiction, he is constantly seeking redemption. Giovanni has carved out a space in the world where he lives, in nature, surrounded by his animal friends, who, like him, have survived. Although his past monsters do not leave him alone, nature helps him to feel happy and find himself. His mission is to save the animals, but in an attempt to save Rosi - a small calf destined for the slaughterhouse - Giovanni stumbles into his past addiction, risking to lose everything he has worked so far with difficulty.*



## Trapped

Manal Khaled  
Egitto | *Egypt*  
70'



Alcune donne di diversa estrazione sociale si trovano intrappolate negli eventi che si svolgono nelle strade e nei palazzi durante la rivoluzione. Anche se condividono lo stesso sogno di liberarsi dai vincoli e dai condizionamenti sociali, ognuna combatte anche la propria battaglia personale.

*Different women from various social backgrounds find themselves trapped in the events unfolding in the Egyptian streets and apartment blocks. Even though the women share similar dreams of breaking free from social constraints and conditions, each fights her own battle.*



19

**Manijeh Hekmat**  
Iran  
77'



Dopo essere stata contagiata dal Covid-19, Mitra, una pittrice cinquantasettenne single, finisce in coma. Mentre esala gli ultimi respiri, la sua mente subcosciente inizia a viaggiare tra i ricordi. Lo spirito di Mitra torna a casa per preparare una valigia immaginaria piena delle memorie agrodolci da portare via con sé. Negli istanti che precedono il suo ultimo viaggio, proprio come la moglie di Lot, Mitra ripercorre la sua vita, quelle dei suoi amici e della sua generazione, tornando a ciò che hanno fatto, che hanno costruito e che hanno rovinato...

*After getting infected with Covid-19, a 57-year-old painter, and single woman, Mitra, goes into a coma. With her last breaths, she begins travelling to different pieces of her memories through her unconscious mind. Mitra's spirit comes back home to pack an imaginary suitcase full of her bittersweet memories and take it away. Moments before her last trip, just like Lot's wife, she looks back at the lives of hers, her friends and her generation; what they have done, what they have built and what they have ruined...*







## Documentari *Documentaries*



### Brother

**Arnaud Fournier Montgieux**  
Francia | *France*  
78'



---

Francis, un ingegnere amante dell'arte, diventa Fratello Francis, un francescano che vive negli Stati Uniti. Ha lasciato la famiglia, la sua lingua madre e i suoi comfort per seguire il percorso dei Francescani del Rinnovamento nel centro città di Newark, nel New Jersey. La sua storia ci invita ad osservare la vocazione di coloro che scelgono di vivere poveri tra i poveri, che vedono nella sofferenza degli uomini una chiamata di speranza e gioia. La sua storia è anche quella di chi deve imparare a vivere in una comunità che sperimenta la differenza culturale. La sua esperienza, infine, è inseparabile dagli stretti legami che intreccia con persone ferite e svantaggiate; con Roberto, un ex criminale; con Ryan, ex eroinomane, e con la sua famiglia; con la signora Joan, che ha avuto marito e figlio assassinati... la sua è la storia di una vita illuminata dalla fede.

*Francis, an engineer and art enthusiast, became Brother Francis, a Franciscan Brother living in the United States. He left his family, his native language, and his comforts to follow the path of the Franciscans of the Renewal in the inner city of Newark, New Jersey. His story invites us to observe the vocation of those who choose to live poor among the poor, who see in the suffering of men a call to hope and joy. His story is also one of learning how to live in a community where cultural diversity is lived. Finally, his story is inseparable from the close ties he weaves with the wounded, the bruised, with Roberto, a former criminal, with Ryan, a former heroin addict, and his family, with Mrs. Joan, whose husband and son were murdered... It is the story of a life enlightened by faith.*



## Nascondino *Hide and Seek*

Victoria Fiore  
Italia | *Italy*  
85'



Dall'inizio degli anni 2010 e in risposta a un livello crescente di criminalità giovanile, il sistema giudiziario italiano ha operato in base a una politica che consente ai tribunali di allontanare i bambini a rischio dalle loro famiglie.

A rischio c'è Antoni, un turbolento ma dolce undicenne dei Quartieri Spagnoli di Napoli. Sua nonna Dora è determinata a guidarlo sulla strada giusta nonostante il suo passato criminale.

Girato nell'arco di quattro anni, *Nascondino* cattura lo spirito e l'anima di un quartiere che si ritrova sia diffamato che affascinante. Un ritratto mitologico e spirituale delle speranze e dei rimpianti di una comunità, e della sua ricerca del riscatto e dell'importanza della famiglia nella vita napoletana.

*Since the early 2010s, in response to a rising level of youth crime, the Italian justice system has operated under a policy that allows courts to remove high-risk children from families involved in organised crime. At risk is Antoni, a rambunctious 11-year-old boy, a mischievous but sweet fixture in Naples' Spanish Quarters. His grandmother Dora is determined to steer him towards the right track despite her own criminal past.*

*Shot over four years, *Nascondino* (*Hide and Seek*) captures the spirit and soul of a neighbourhood that finds itself both maligned and glamorised. A mythological and spiritual portrait of a community's hopes and regrets, its search for redemption and the importance of family in Neapolitan life.*



## Razzouk *Tattoo*

Orit Ofir Ronell  
Israele | *Israel*  
67'



Wassim Razzouk, l'unico erede di una stirpe di tatuatori cristiani copti che per 500 anni ha tatuato pellegrini nella vecchia città di Gerusalemme, decide di completare la sua collezione di antichi stencil di legno prima che vadano perduti per sempre. Durante la sua ricerca scopre alcuni segreti oscuri che la famiglia ha tenuto nascosti e che puntano ad un omicidio irrisolto.

*Wassim Razzouk, the sole heir of a 500-year lineage of Coptic Christian tattoo artists that has been tattooing pilgrims in the old city of Jerusalem, sets out to complete his collection of ancient wooden stencils before they are lost forever. In his quest, he reveals some dark secrets that have been hidden in the family which leads to an unsolved murder.*



## Ride Back to Freedom

Hermann Weiskopf  
Austria  
101'



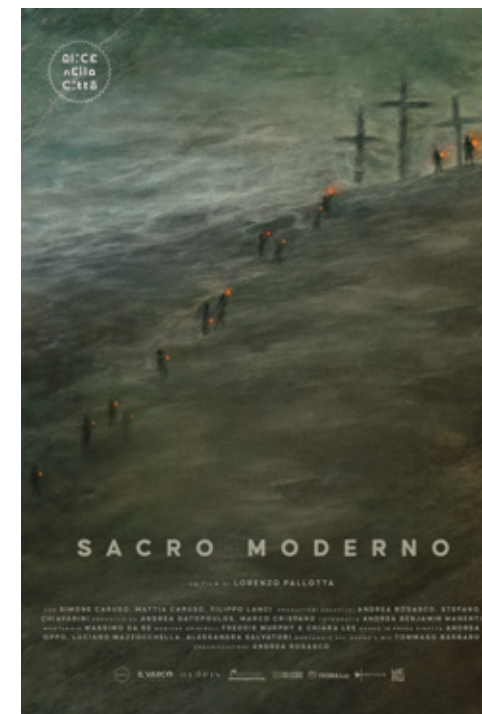
Cosa significa "libertà" quando l'intero mondo è prigioniero di una pandemia senza precedenti? A partire dal 15 giugno 2020, quando il confine tra Austria e Italia è stato riaperto per la prima volta dopo il lockdown da Coronavirus, il regista austriaco Hermann Weiskopf ha guidato il suo scooter per quasi 5000 km dal Nord al Sud Italia. Con lo sfondo mozzafiato del "Bel Paese", assistiamo ai vari racconti di persone di tutte le età e provenienze; alcuni sono tragici, alcuni comici, alcuni filosofici, ma si tratta soprattutto di storie ispiratrici! Oltre ad un assortimento di colloqui con i residenti del luogo, il viaggio include fasi di solitudine e dubbio. Lo sforzo fisico e mentale inizia a mettere a dura prova Hermann. Nonostante ciò, continuando la sua missione, Hermann raggiunge la punta più meridionale d'Italia, l'isola di Lampedusa. Come una lente d'ingrandimento, questo viaggio epocale evidenzia e offre una toccante panoramica della pandemia di Covid in Italia.

*What does freedom mean when the whole world is trapped by an unprecedented pandemic? Starting on June 15th 2020, when the border between Austria and Italy opened up for the first time after the Corona-related lockdown, the Austrian director Hermann Weiskopf rides his scooter for almost 5,000 kilometers from the north to the south of Italy. Against the breathtaking backdrop of the "Bel Paese", we witness people of all ages and backgrounds giving varied accounts; some tragic, some comic, some philosophical, but most of all inspiring stories! As well as an assortment of stories from the locals, the road trip includes phases of loneliness and doubt. The physical and mental exertion begin to take their toll on Hermann. Nevertheless, continuing his mission, Hermann reaches the southernmost point of Italy, the island of Lampedusa. As through a magnifying glass, this historical road trip highlights and offers a touching snapshot of the Covid pandemic in Italy.*



## Sacro moderno The Children of the Sleeping Giant

Lorenzo Pallotta  
Italia | Italy  
70'



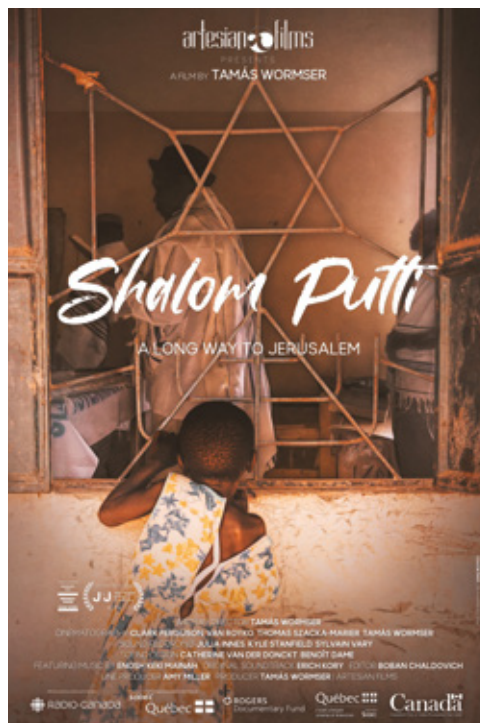
Simone è un giovane che, anche se con titubanze e nuova consapevolezza, porta avanti tradizioni e ricordi di una piccola comunità montana che sta pian piano scomparendo, mentre Filippo cerca di prenderne le distanze, spiritualmente e mentalmente.

*Simone is a young man that, albeit with hesitations and new awareness, carries on traditions and memories of a small mountain community that is slowly fading away, while Filippo is trying to distance himself from it, spiritually and mentally.*



## Shalom Putti

Tamás Wormser  
Canada  
90'



La gente di Putti appartiene alla piccola minoranza ebraica dell'Uganda, una popolazione di circa 2500 persone che abitano diversi villaggi nella parte orientale del Paese, vicino alla città di Mbale. Si riferiscono a loro stessi con il nome di Abayudaya, un termine della lingua Luganda che si traduce come "Figli di Giuda". Quando una comunità ebraica poco conosciuta dell'Uganda rurale entra in contatto con un gruppo di rabbini ortodossi israeliani, tutti ne vengono trasformati. Il regista Tamás Wormser ha documentato lo straordinario incontro, durato sette anni, componendo un quadro ricco di sfumature e visivamente d'impatto sull'identità, la religione e la lunga ombra del colonialismo.

*The people of Putti are members of Uganda's small Jewish minority, a population of roughly 2500 who inhabit several villages in the eastern part of the country, near the town of Mbale. They refer to themselves as the Abayudaya — a Luganda term that translates as 'Children of Judah.' When a little-known Jewish community in rural Uganda comes into contact with a group of Orthodox Israeli rabbis, everyone is destined to be transformed. Director Tamás Wormser documents the extraordinary encounter over seven years, crafting a nuanced and visually arresting documentary reflection on identity, religion and the long shadow of colonialism.*



## Surviving Fortress

Farshad Fadaian  
Iran  
49'



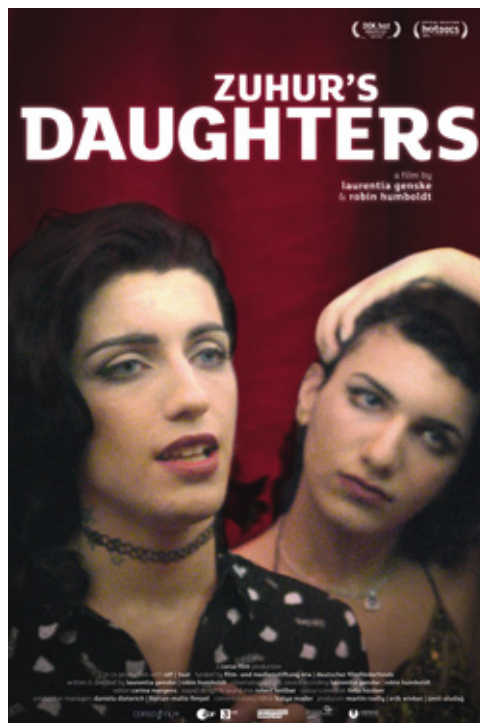
Morteza vende tutte le sue proprietà in città e acquista un vecchio castello al confine col deserto collegato a ettari di terreno abbandonati per anni e lasciati incolti. Ci sono anche migliaia di ettari di alpeggi semi-aridi dove far pascolare una piccola mandria, e un Qanat in rovina (Qanat: è il tradizionale sistema iraniano di irrigazione, che conduce l'acqua dalle sorgenti montane o dalle profondità del terreno verso le pianure attraverso canali sotterranei, usando solo la forza gravitazionale). A poco a poco, Morteza, con l'aiuto di sua moglie e dei figli, riabilita il logoro acquedotto e prepara il terreno per la coltivazione. Sono trent'anni che Morteza dedica la sua intera vita alla campagna. Non pensa ad altro se non ai suoi campi e alla poca acqua dell'acquedotto per l'irrigazione.

*Morteza sells all his property in the city and buys an old castle on the edge of a desert connected to hectares of land which has been abandoned for years and has not been cultivated. There are also thousands of hectares of semi-arid pasture to graze a small herd and a ruined Qanat (Qanat: In Iranian means traditional irrigation system; water is directed from the source in the mountains or from the depths of the ground to the plains by digging underground canals using only gravitational force). Gradually, Morteza, with the help of his wife and his sons, rehabilitated the ruined aqueduct and prepared the ground for cultivation. Now, it's been thirty years that he has spent his entire life on his own farm. He thinks of nothing but the farm and the little water of the aqueduct for irrigation.*



## Zuhur's Daughters

Robin Humboldt,  
Laurentina Genske  
Germania | Germany  
89'



Lohan e Samar sono adolescenti e transgender. Sono fuggite dalla Siria insieme alla loro famiglia. Vivono in una casa per rifugiati con la madre Zuhur, il padre Talib e la sua seconda moglie Shahrazad e nove fratelli e sorelle più piccoli. Nel loro nuovo contesto, si trovano costantemente in una situazione di tensione culturale. I loro genitori si aggrappano alle strutture familiari portate dalla Siria e vivono la loro vita secondo il Corano. Lohan e Samar, invece, si trovano divise tra la loro comunità musulmana e l'ambiente occidentale che permette loro di esprimere il loro vero io. Inizialmente solo in segreto, le sorelle osano vivere la loro identità femminile. Il film le accompagna per tre anni nelle loro sperimentazioni e nella loro transizione alla ricerca della loro identità. *Zuhur's Daughters* ci avvicina ad una famiglia speciale che resta unita nonostante gli innumerevoli conflitti e difficoltà.

*Lohan and Samar are teenagers and transgender. The sisters fled from Syria to Germany together with their family. They live in a refugee home with their mother Zuhur, father Talib, his second wife Shahrazad and nine younger siblings. In their new surroundings, they find themselves in a constant field of cultural tension. Their parents cling to the familiar structures from Syria and live their lives according to the Koran. Lohan and Samar, on the other hand, are torn between their Muslim community and the Western environment that allows them to express their true selves. Initially only in secret, the sisters dare to live out their female identity. The film accompanies them for three years on their forays as well as their transition and search for their own identity. Zuhur's Daughters brings us close to a special family that sticks together despite countless conflicts and hardships.*



## Dead sea guardians

Ido Glass, Yoav Kleinman  
Israele | Israel  
78'



Il Mar Morto, condiviso da israeliani, giordani e palestinesi, è un lago salato unico, noto per il suo eccezionale valore geografico, biologico e storico, ed è il punto più basso della Terra. Tragicamente, il Mar Morto si sta prosciugando, causando danni diffusi, tra cui enormi doline, spiagge abbandonate e strade che crollano. Questo non è un fenomeno naturale. Ciò è dovuto al consumo eccessivo e alla cattiva gestione dell'acqua. Se non si interverrà presto, resterà ben poco del Mar Morto. In una regione di conflitto in corso, politica travagliata ed economia distruttiva, le risorse naturali sono state esaurite e stanno segnalando urgentemente la loro scomparsa. Per salvare il Mar Morto, i paesi circostanti devono collaborare. Tre persone – un giordano, un israeliano e un palestinese – sentono di non poter restare a guardare e non fare nulla. Decidono un atto eroico, una nuotata senza precedenti ed estremamente pericolosa attraverso il Mar Morto, dalla Giordania a Israele, che attirerà l'attenzione del mondo sulla difficile situazione del Mar che sta scomparendo. Questa storia può accadere solo ora, quando tutti e tutto sono stati messi in ginocchio: il Mare morente, i paesi privi di acqua e le persone che vivono lungo le sue rive.

*The Dead Sea, shared by Israelis, Jordanians and Palestinians - is a unique salt-lake, known for its exceptional geographical, biological, and historical value, and is the lowest point on Earth. Tragically, the Dead Sea is drying up, causing widespread damage, including huge sinkholes, abandoned beaches and collapsing roads. This is not an act of nature. This is due to overconsumption and poor water management. If action is not taken soon, very little of the Dead Sea will remain. In a region of ongoing conflict, troubled politics and destructive economics, natural resources have been exhausted and are urgently signaling their demise. To save the Dead Sea, the surrounding countries must work together. Three people – a Jordanian, an Israeli and a Palestinian - feel they cannot just stand by and do nothing. They decide on a heroic act, an unprecedented, extremely dangerous SWIM across the Dead Sea, from Jordan to Israel, which will draw the world's attention to the plight of the vanishing Sea. This story can only happen now – when everyone and everything has been brought to their knees – the dying Sea, the water deprived countries, and the people who live along its shores.*



## Documentari cortometraggi *Short docs*



### Bardo

Daniele Giuseppe  
De Stefano  
Italia | *Italy*  
9'



---

Un uomo sul letto di morte compie un viaggio visionario tra il passato, il presente e il futuro della sua terra. In quei momenti gli diventa chiaro ciò che ha visto e conosciuto in vita e scopre che i riti magici che ha studiato in passato ancora si manifestano in giro per il paese in altre forme molto più moderne.

*A man on his deathbed makes a visionary journey between the past, the present, and the future of his land. In those moments, what he has known in life becomes clear to him, allowing him to discover that the magical rites he studied in life still manifest themselves around the country in other, much more modern forms.*



## Co-Existence

Rafal Skalski  
Nigeria, Germania |  
Nigeria, Germany  
29'



Nella fascia centrale della Nigeria, il conflitto tra agricoltori cristiani e pastori musulmani si è intensificato nel corso degli anni, in parte a causa dell'influenza nefasta di Boko Haram. Per secoli la convivenza tra queste due comunità è stata pacifica, fino a qualche decennio fa. Le variazioni climatiche hanno influenzato i cicli di raccolta e la disponibilità di acqua nella regione. I pastori portavano il loro bestiame nei campi appena mietuti per nutrire gli animali con le rimanenze del raccolto e per fertilizzare naturalmente la terra, ma l'imprevedibilità delle piogge li ha costretti a spostarsi più a sud, causando la distruzione dei campi coltivati. I pastori appartengono alla tribù dei Fulani e sono per lo più musulmani, mentre i contadini solitamente appartengono a diverse denominazioni cristiane. Il gruppo terroristico Boko Haram ha seminato risentimento e rancore tra questi due gruppi, provocando una continua ondata di vendetta e rappresaglie violente, che hanno lasciato una sequela di morte e distruzione. Questa è la storia dei membri di entrambi i gruppi che cercano di fare ammenda per ristabilire una coesistenza pacifica.

*In Nigeria's Middle belt, the conflict between Christian farmers and Muslim herdsmen has escalated through the years, in part due to the nefarious influence of Boko Haram. For centuries the coexistence between these two communities had been peaceful, until a few decades ago. The climate variations have affected the harvest cycles and water availability in the region. The herdsmen used to bring their cattle to the recently cropped fields to feed the animals with the harvest residues and to naturally fertilise the land. But unpredictable rainy seasons have forced the cattle ranchers to move further south, causing destruction in the crop fields. The herdsmen belong to the Fulani tribe and they are mostly Muslims, while the farmers are usually associated with different Christian denominations. The terrorist group Boko Haram has planted resentment and rancour between these two groups, causing an on-going wave of revenge and violent retaliation that have left a sequel of death and destruction. This is the story of members of both groups trying to make amends to re-establish a peaceful coexistence.*



## Donne al sepolcro

Alessandra Buzzetti  
Italia | Italy  
26'



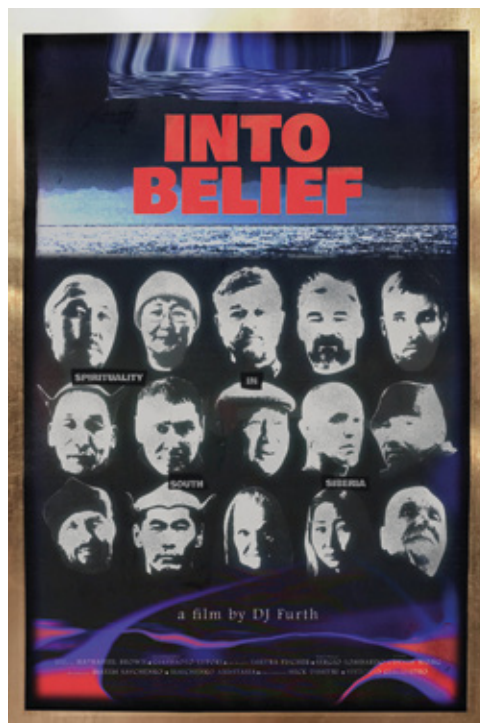
Nel cuore addormentato di Gerusalemme sono le donne a varcare per prime, all'alba, il portone della Basilica del Santo Sepolcro. Sono latine, ortodosse, etiopi, testimoni oggi di quell'alba di speranza che ha trasformato in lacrime di gioia il pianto di Maria Maddalena. Chi erano quelle donne scelte da Gesù per annunciare al mondo la notizia che ne avrebbe cambiato il destino? Chi sono e che ruolo hanno nella Chiesa, le donne che, 2000 anni dopo, pregano ogni giorno sulla tomba vuota del Risorto? "Donne al Sepolcro" è un viaggio in cui la storia biblica delle prime testimoni della Resurrezione si intreccia con le storie di cristiane di diversi riti che oggi abitano i vicoli e i tetti della città vecchia di Gerusalemme: Marta e Maria, monache che vivono sul tetto della Basilica del Santo Sepolcro nel poverissimo monastero etiope; Katia Suriano, 47 anni, piccola sorella di Charles De Foucauld; Amal Baddour, cristiana ortodossa, madre di quattro figli. Donne tenaci come le "prime pellegrine" a cui Gesù affidò anche il compito di riunire gli apostoli smarriti, come spiega padre Alessandro Coniglio: biblista francescano, guida esperta nei luoghi e nei testi della Passione e Resurrezione di Gesù.

*In the sleeping heart of Jerusalem, at dawn, women are the first to cross the gate of the Basilica of the Holy Sepulchre. They are Latin, Orthodox, and Ethiopian, witnesses today of the dawn of hope that turned the cry of Mary Magdalene into tears of joy. Who were the women chosen by Jesus to announce to the whole world the news that would have changed its fate? What has been, and is today, the role of these women in the Church, called to live next to the holiest site of Christianity? "Donne al Sepolcro" is a trip in which the biblical history of the first testimonies of the Resurrection entwines with Christians of different rites who nowadays live in alleys and on the roofs of the old city of Jerusalem: Martha and Mary, nuns who live on the roof of the Basilica of the Holy Sepulchre in the very poor Ethiopian monastery; Katia Surano, 47 years old, the little sister of Charles De Foucauld; Amal Baddour, a Christian Orthodox mother of four. These women show the same bravery as the first pilgrims to whom Jesus gave the task to reunite the missing apostles, as father Alessandro Coniglio explains: biblical scholar of the Studium Biblicum Franciscanum, expert guide of these sites, of the texts, of the traditions of Passion and Resurrection of Jesus.*



## Into Belief

DJ Furth  
Cina | China  
29'



Into Belief è un documentario visivamente ricco e musicalmente immersivo sull'unicità della tessitura spirituale e dell'identità della Siberia meridionale —una vasta regione dove lo Sciamanesimo, il Cristianesimo Ortodosso e il Buddismo Tibetano coesistono in modo singolare. Il film è scandito dalla narrazione di figure spirituali e laiche locali che illustrano le loro prospettive sulla fede, il darsi uno scopo e la loro stretta relazione con un ambiente naturale bellissimo ma difficile.

*Into Belief is a visually rich and sonically immersive documentary about the unique spiritual fabric and identity of southern Siberia — a vast region where shamanism, Orthodox Christianity and Tibetan Buddhism coexist in a singular fashion. The film is guided by the narration of local spiritual figures and laypeople as they explain their perspectives on faith, purpose and their close relationship with the beautiful but harsh natural environment.*



## I Wish Our House Had Water

Ghulam yahya Jafari  
mustafa Monji  
Afghanistan  
17'



Le famiglie di Bamyan vivono in grotte che sono state costruite migliaia di anni fa. Sono costrette a farlo a causa della guerra e perché non hanno una casa. Sono grotte che possono essere distrutte in qualsiasi momento. Oltre a non avere riparo, gli abitanti di Bamyan si scontrano con altri problemi come la penuria di acqua potabile, la disoccupazione e diffusi problemi di salute. La più grande criticità in questo momento è proprio la mancanza di acqua potabile a causa della siccità. È necessario percorrere lunghe distanze per trovare dell'acqua. Alcune famiglie la cercano più volte al giorno. A volte senza successo.

*Families in Bamyan live in caves that were built thousands of years ago. They live in these places because of the war and not having a home. Caves that can be destroyed at any moment. In addition to not having shelter, they also have other problems such as not having drinking water, unemployment, and health problems. Their biggest problem right now is the lack of drinking water due to the drought. They travel long distances to get water. Some families search for water several times a day. Sometimes they don't even find water to drink.*





## The Dream of a Horse

Marjan Khosravi  
Iran  
25'



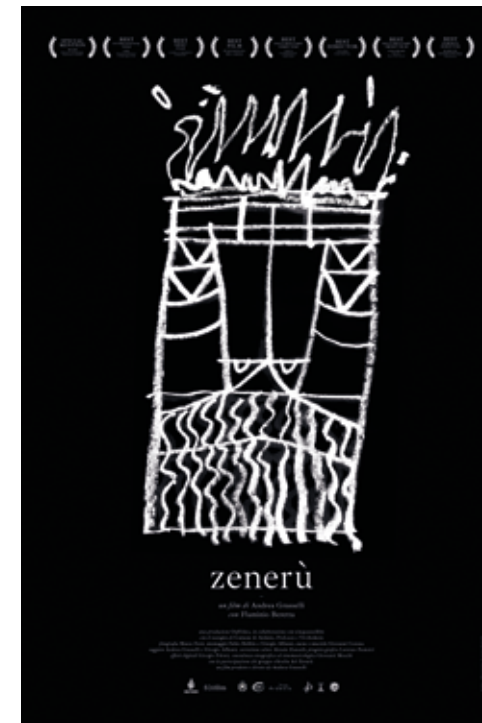
In un paesaggio montano lussureggiante le capre saltano sulle rocce rincorse da bambini ridenti. In questo paradiso terrestre, alcune famiglie nomadi hanno trovato la loro casa temporanea. In una di queste famiglie è cresciuta un'adolescente, Shahnaz, che sarebbe destinata a un matrimonio precoce; Shahnaz però ha un sogno che ha a che fare col mondo della letteratura.

*In a mountainous but extremely green landscape goats jump over the rocks and laughing children run after them. In this paradise on earth, nomadic families have found their temporary home. From one of these families comes a teenage girl, Shahnaz. The girl should be getting married soon, but her thoughts are focused on the world of literature.*



## Zenerù

Andrea Grasselli  
Italia | Italy  
30'



Sul finire dell'inverno, Flaminio, pastore resistente, si prepara materialmente e spiritualmente all'arrivo della primavera, con quotidiana ritualità e con gli strumenti da lui stesso costruiti: smuove e semina il terreno, tosa le pecore e confeziona un vestito di lana per la nuova stagione. Le comunità delle valli scacciano l'inverno con campanacci e falò attraverso il rituale de La Scasada dol Zenerù, che si inserisce nel racconto della vita del pastore come un elemento onirico che attinge ad una memoria ancestrale. La sensibilità di Flaminio, fortemente connessa alla Natura, gli permette di percepire quando è il momento di chiamare la collettività ad agire, dando inizio al rituale.

*At the end of the winter, Flaminio, a resistant shepherd, prepares materially and spiritually for the arrival of the spring through daily rituals, using the tools he built for himself: he moves and sows the ground, shears the sheep and makes a woollen suit for the new season. The communities of the valley chase the winter away with cowbells and bonfires through the ritual of Scasada dol Zenerù, which is inserted into the story of the shepherd's life as a dreamlike element that draws on an ancestral memory. Flaminio's sensitivity, strongly connected to Nature, allows him to perceive when it is time to call the community to act, starting the ritual.*

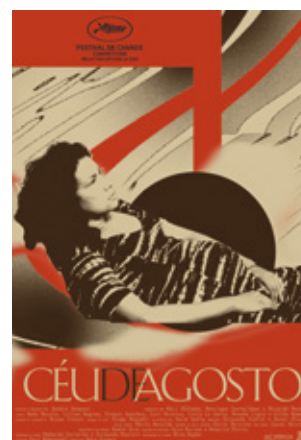


## Cortometraggi Short Films



### August Sky

Jasmin Tenucci  
Brasile | *Brazil*  
16'



---

Mentre l'Amazzonia brucia per il diciassettesimo giorno, a San Paolo un'infermiera si ritrova attratta da una chiesa neo-Pentecostale.

*As the Amazon burns for the seventeenth day, a nurse in Sao Paulo finds herself drawn to a neo-Pentecostal church.*



### Cylinder

Amir Pazirofteh  
Iran  
20'



---

Nonostante la sua passione e il suo talento per il calcio, un adolescente deve obbedire al padre che è ossessionato dai soldi e impedisce in qualsiasi modo al figlio di andare alla partita di calcio. Alla fine, dopo continui scontri, arriva il giorno della partita e il ragazzo decide di raggiungere la finale con l'aiuto di un amico.

*A teenage boy, regardless of his interest and talent in soccer, must obey a father who is obsessed with money. The father prevents his son from going to the football competition by any means. Eventually, after a consistent struggle, the matchday arrives and the boy decides to reach the final match with the help of his friend.*



## Divination

Gopal Acharya  
Nepal  
15'



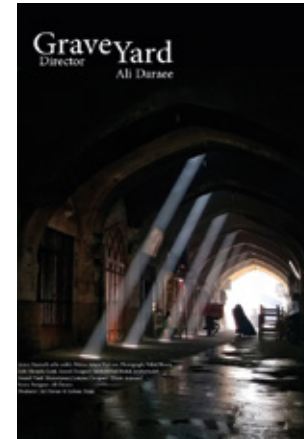
In un villaggio remoto tra le montagne del Nepal, un vecchio sciamano si guadagna da vivere come contadino. Fin dalla sua infanzia, gli abitanti del villaggio lo hanno chiamato ogni volta che venivano contagiati da malattie e sofferenze. Un giorno, quando gli viene chiesto di guarire un malato, scopre che i suoi poteri curativi non funzionano più. Né la sua recitazione dei mantra, né il sacrificio di un gallo hanno effetto. Gli dei non lo sentono. È ormai troppo vecchio per essere un guaritore? Con immagini composte e contemplative, "Divination" racconta la storia di uno sciamano che affronta la fine della sua vita.

*In a village deep in the mountains of Nepal, an ageing shaman ekes out a living as a farmer. Since his childhood, the villagers have called him whenever they've been plagued by illness and suffering. One day, when he is asked to heal a sick man, his healing powers no longer work. Neither his trance-like recitation of mantras nor the sacrifice of a rooster has any effect. The gods don't hear him. Has he become too old to be a healer? In tranquil and contemplative images, "Divination" tells the story of a shaman who is facing the end of his life.*



## Graveyard

Ali Daraee  
Iran  
15'



Il film affronta problemi diffusi in Iran. Racconta la storia di una giovane madre che ha perso il suo bambino per negligenza. Dal momento che in Iran la presenza del padre è richiesta per ottenere un permesso di sepoltura, la donna cerca disperatamente di trovare il marito scomparso e con il passare delle ore si trova in circostanze sempre più gravi.

*This film is about one of the common topics which has been spreading in Iran. It represents a story of a young mother who has lost her baby due to negligence. Furthermore, since the presence of the father is required to get a burial permission in Iran, the young mother is striving to find her missing husband and by the elapse of time, she becomes more involved in diverse serious issues.*



## Il custode e il fantasma

Christian Filippi  
Italia | Italy  
15'



È il primo giorno di lavoro per Claudio come nuovo custode di un grande cimitero dove, a detta dell'ex guardiano, di notte si aggirano i fantasmi. Perplesso ma allo stesso tempo curioso, Claudio affronterà questi fantasmi. I suoi e i nostri fantasmi.

*It's Claudio's first day of work as the new guardian of a large graveyard. The former guardian warns him that some ghosts wander around at night. Shocked but curious at the same time, Claudio will face these ghosts. His ghosts and our ghosts.*



## In Heaven

Manuel Gomar  
Spagna | Spain  
13'



Per anni Julia non è stata felice. Per questo ha preso un'importante decisione per cambiare le sua vita.

*For year, Julia hasn't been a happy woman. She thus makes an important decision to change her life.*



## Invisible Borders

Samuel Kay Forrest  
Gambia  
15'



Due fratelli rifugiati sperano di riunirsi a Berlino dopo essere stati separati nella traversata del Mediterraneo dall'Africa all'Europa.

*Two refugee brothers are hoping to reunite in Berlin after being separated crossing the Mediterranean Sea from Africa to Europe.*



## Mandala

Marco Scola Di Mambro  
Italia | Italy  
10'



Sanjeev è un uomo bengalese arrivato da poco in Italia. Durante la notte lavora come benzinaio abusivo presso un distributore in periferia. In quest'isola illuminata nel buio, rifornisce le auto di passaggio in cambio di qualche spicchio. Il suo è un lavoro duro, fatto di attese, dove la notte è lunga e non passa mai. Questa monotonia viene spezzata dall'arrivo di una prostituta di nome Ana.

*Ssanjeev is a Bengali man who has recently arrived in Italy. During the night he works as an illegal gasman in a petrol station on the outskirts. On this island, he refuels the passing cars in exchange for a few pennies. His job is a hard one, made of waiting, where the night is long and never goes by. This monotony gets broken by the arrival of a prostitute named Ana.*



## Precious Children

Elimelech Witt  
Israele | *Israel*  
16'



Mendi, un bambino ebreo ultra-ortodosso di 10 anni, si trova nel bel mezzo di un trauma familiare quando suo padre, un rabbino della comunità, lascia la famiglia. La madre di Mendi è affranta e non può più stare a casa perché deve mantenersi e trovare un padre alternativo per i figli. Mendi quindi si ritrova da solo con il fratello adolescente, John, anche lui psicologicamente sconvolto, che sfoga la sua rabbia su Mendi abusando di lui emotivamente, fisicamente e anche sessualmente. Una nuova realtà si rivela al bambino che scopre la verità su suo padre e sul mondo della sessualità in generale. Questa esperienza lo deruba della sua innocenza e lo costringe a maturare prima del tempo, lasciandolo anche con alcune cicatrici.

*Mendi, a 10-year-old ultra-Orthodox Jewish boy, finds himself in the middle of a family trauma when his father, a community rabbi, leaves the family. Mendi's heartbroken mother is no longer home because she has to both support herself and find an alternative father for the children. Mendi is left alone at home with his teenage brother, John, who is also going through a mental upheaval, and is venting his anger on Mendi. John abuses Mendi emotionally, physically and even sexually. Mendi discovers a new reality. He learns the truth about his father and the world of sexuality in general. His experience pulls him out of his innocence, forces him to mature earlier than he was ready and even leaves him with a few scars.*



## Red Room

Lilian Amir Ali  
Iraq  
12'



Una famiglia di due persone vive in un appartamento a Sulaimani. La prima è una giovane donna di circa trent'anni, cresciuta in una famiglia benestante in città. Quando suo padre non ha approvato il suo matrimonio, lei ha deciso di seguire i suoi sogni e lasciare casa. I due sposi hanno dato alla luce una bambina, ma dopo alcuni anni il marito l'ha lasciata sola con la figlia e lontana dai suoi familiari. La giovane madre quindi ha iniziato a lavorare in casa e molte persone le fanno visita durante la giornata. Per questo i vicini la ritengono una scostumata; ma cosa succede realmente dentro la sua stanza?

*A family of two lives in an apartment in Sulaimani. The protagonist is a young woman in her early thirties. She grew up in a wealthy family in the city. After marrying a boy, her father did not agree with the marriage, so she followed her own desires and left home. The newlywed had a daughter, but after many years, her husband moved away and she lived alone with her daughter, away from her parents and siblings. She begins working daily from home and many people visit her. This makes her an immoral person in the eyes of her neighbours, who do not know her occupation.*



## Something Blue

Yisrael Rohn Rigler  
Israele | *Israel*  
13'



Shoshana e Chaya sono amiche del cuore. Durante i preparativi per il matrimonio di Chaya, Shoshana trova un biglietto aereo di sola andata e si rende conto che la sta perdendo per sempre. Cerca di condividere i suoi sentimenti con Chaya, ma ogni volta che prova a confidarsi qualcosa si mette in mezzo. Finalmente trova il momento giusto per dirle come si sente, ma Chaya reagisce male. Shoshana corre in bagno e cerca di sottrarsi al dolore interiore che prova, ma dopo essersi calmata decide, nel suo momento più meschino, di rovinare l'abito da sposa. È la fine di un'amicizia?

*Shoshana and Chaya are best friends. During preparations for the wedding of Chaya, Shoshana discovers a one-way plane ticket and realizes that she is losing her forever. She tries to share her feelings with Chaya, but every time she's about to open up, something gets in the way. Finally she finds the right moment to show her how she feels but Chaya reacts badly. Shoshana runs to the bathroom and tries to find refuge from the inner pain she feels but after she calms down she decides at her lowest moment, to ruin the wedding dress and so too the friendship.*



## Stone

Denis Kazantsev  
Federazione Russa |  
*Russian Federation*  
20'



Lida vive in un piccolo insediamento di lavoratori lontano da grandi strade e città rumorose. Improvvisamente scopre di avere una malattia incurabile e sente che la sua morte sta arrivando. Ma non è questo a preoccuparla. La necessità di risolvere il vero problema è più forte della sua sete di vita. Ha due bambini piccoli che resteranno senza madre in questo grande mondo. Cosa fare per prima cosa? Cosa fare prima di morire? Quali parole scegliere? C'è un modo giusto di morire? Ma il punto principale è quanto tempo le rimanga. Lida vorrebbe gridare aiuto ad alta voce, ma il suo grido riecheggia solo nei suoi pensieri. E quando sembra che non ci sia più niente da fare e l'unica opzione sia fermarsi e tacere, la risposta a tutte le domande arriva inaspettatamente, semplicemente e tranquillamente. E l'addio si rivela una festa.

*Lida lives in a small worker's settlement far from big roads and noisy cities. Suddenly she finds out that she has an incurable disease. Lida feels that her death is coming. But it doesn't worry her. The necessity to solve the main problem is stronger than the thirst for life. Two small children will be left motherless in this big world. What should she do first? What should she do before she dies? What words should she choose? What is the right way to pass away? But the main point is how much time she has. She wants to cry for help out loud but her cry echoes only in her thoughts. And when it seems there are no powers left and the only thing to do is to stop and fall silent, the answer to all the questions comes unexpectedly, simply and quietly. And farewell turns out to be a holiday.*



## The Cloud Is Still There

Mickey Lai  
Malesia | *Malaysia*  
18'



Quando suo nonno si ammala in maniera terminale, Xiao Le, una giovane donna cristiana, deve prendere una decisione sull'opportunità di interferire con i rituali taoisti della famiglia. Spinta dal desiderio di salvare l'anima del nonno, inizia a pregare segretamente al suo capezzale. Ma quando sua madre lo scopre ne rimane devastata.

*When her grandfather gets terminally ill, Xiao Le, a young Christian woman, has to make a decision whether to intervene through her family Taoists' rituals. Pushed by the desire to save her grandfathers' soul, she starts secretly praying at this deathbed. When her mother discovers the deception, she is devastated.*



## The Cold

Adar Baran Deger  
Turchia | *Turkey*  
17'



La migrazione è sempre forzata e la rotta migratoria può portare alla tragedia. Anche quando gli immigrati completano il loro viaggio imposto e rischioso, perdono sempre qualcosa lungo il cammino. *The Cold* combina sorprendentemente tutti questi aspetti dell'immigrazione attraverso la storia di due protagonisti senza nome, una donna incinta e suo marito che stanno cercando di attraversare il confine in una gelida geografia.

*Migration is always forced, and the migration route may lead to tragedies. Even if the immigrants complete this forced and risky journey, they have always lost something on the way. The Cold strikingly combines all these moments of immigration through the story of two nameless protagonists, a pregnant woman and her husband who are trying to cross the border in frosty geography.*



## The Peach

Mahdi Hoseinkhani  
Iran  
19'



Un ragazzo adolescente vittima di bullismo da parte dei suoi compagni di classe, per riconquistare la sua immagine di se stesso, compie azioni da cui una volta si asteneva e per farsi valere cambia il suo comportamento.

*To re-earn his lost identity, a teenage boy who is bullied by his classmates does actions that he once refrained from and tries to prove himself by making changes in his behaviour.*



## The Smell of the Field

Andriana Yarmonova  
Ucraina | *Ukraine*  
20'



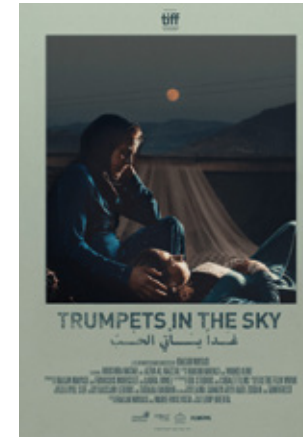
Kolya ha 8 anni. Vive in una famiglia travagliata: sfinita dalla sua routine quotidiana, la madre abusa di alcol ed è soggetta a esaurimenti nervosi, mentre il patrigno commette atti di violenza domestica. Oltre alla famiglia, Kolya ha un amico, Misha, e il loro nascondiglio comune - un campo dove si può passare il tempo e stendersi sull'erba profumata, sognare un'altra vita e esprimere desideri mentre gli aerei atterrano nelle vicinanze. Il sogno principale di Kolya è che sua madre smetta di bere. Ciò che traspare dall'infanzia di Kolya è il desiderio di essere amato.

*Kolya is 8 years old. He lives in a troubled family: exhausted by his daily routine, his mother abuses alcohol and is prone to nervous breakdowns; his stepfather allows himself domestic violence. In addition to Kolya's family, he has a friend, Misha, and their common hiding place - a field where you can hang out and lie in the fragrant grass, dream of another life and make wishes while planes land nearby. Kolya's main dream is that his mother would stop drinking. What translates from childhood: I want to be loved.*



## Trumpets in the Sky

Rakan Mayasi  
Francia | *France*  
15'



Boushra, una delle ragazze siriane raccoglitrice di patate in Libano, ritorna da un lungo giorno di lavoro nei campi per scoprire che quella sera la sua infanzia volgerà al termine.

*Boushra, one of the Syrian potato-picking girls in Lebanon, returns from a long day of work in the field only to learn that today her childhood will come to an end.*



## Eventi Events

## Donne di fede per la pace *Women of Faith for Peace*



Costruire la pace è possibile? Sì, e la vita di Faten Zenati ne è la dimostrazione. “Per fare la pace bisogna prendere secchi di vernice e dipingere le facciate del quartiere, arabi ed ebrei insieme. Bisogna prendere la scopa e pulire le nostre strade, insieme. Poi sarà tutto più semplice”. Faten era così, schietta, concreta, determinata, coraggiosa. Costruiva la pace ogni giorno, da donna fieramente musulmana, palestinese, araba, sorella di tutte noi. Così le “Donne di fede per la pace” ricordano l’amica prematuramente scomparsa la scorsa primavera. Faten Zenati gestiva il “Lod Community Centre”, un centro sociale aperto a ragazzi e ragazze ebrei e musulmani in una delle zone più calde di quella terra. Il suo ottimismo e la sua determinazione hanno dato un contributo insostituibile al progetto delle “Donne di fede per la pace: Gerusalemme”, nato tredici anni fa grazie all’iniziativa di Lia Beltrami, regista cattolica, e Hedva Goldschmidt, distributrice ebrea ortodossa. L’obiettivo del gruppo è promuovere il ruolo delle donne nel sostenere

il dialogo come condizione e premessa di tutti gli sforzi per creare e mantenere la pace in Israele/ Palestina. Il progetto ha coinvolto donne di diverse religioni, tutte eccezionali nel loro ambiente religioso, che sono diventate amiche e hanno iniziato a lavorare insieme per la riconciliazione. Nel marzo 2014 si sono incontrate a Gerusalemme in un evento molto importante: “Sogni e realtà. Donne di fede per la pace”. Quell’esperienza è diventata anche un film che esplora le motivazioni e i sogni di queste donne potenti e coraggiose.

*Is building peace possible? Yes, and the life of Faten Zenati is proof of this. “To make peace you have to take buckets of paint and paint the facades of the neighborhood, Arabs and Jews together. We must take the broom and clean our streets together. Then everything will be simpler”. Faten was like that, straightforward, concrete, determined, courageous. She built peace every day, as a fiercely Muslim, Palestinian, Arab woman, the sister of all*

of us. The “Women of faith for peace” remember their friend who died prematurely last spring. Faten Zenati ran the “Lod Community Center”, a social center open to Jewish and Muslim boys and girls in one of the hottest areas of that land. Her optimism and her determination have made an irreplaceable contribution to the project of “Women of faith for peace: Jerusalem”, born thirteen years ago thanks to the initiative of Lia Beltrami, a Catholic director, and Hedva Goldschmidt, an Orthodox Jewish distributor. The group’s goal is to promote the role

of women in supporting dialogue as a condition and premise of all efforts to create and maintain peace in Israel/Palestine. The project involved women of different religions, all exceptional in their religious background, who became friends and started working together for reconciliation. In March 2014 they met in Jerusalem in a very important event: “Dreams and reality. Women of faith for peace”. That experience has also become a film that explores the motivations and dreams of these powerful and courageous women.

#### EVELYN ANITA STOKES-HAYFORD

Già ambasciatrice del Ghana in Italia, Croazia, Slovenia e già rappresentante del Ghana presso organizzazioni delle Nazioni Unite quali FAO, IFAD, WFP. È stata Presidentessa del consiglio di amministrazione del World Food Programme (WFP) nel 2014.

*Former ambassador of Ghana in Italy, Croatia, Slovenia and former representative of Ghana at United Nations organizations such as FAO, IFAD, WFP. She served as the World Food Program (WFP) Board Chair in 2014.*

#### ADINA BAR SHALOM

Fondatrice dell’Haredi College a Gerusalemme. È coinvolta in numerose attività di promozione dello sviluppo nella società israeliana e riconciliazione tra i religiosi secolari e gli ultraortodossi nella popolazione ebraica. È inoltre attiva nella creazione di ponti interreligiosi e ha recentemente ricevuto il Premio Israele per la carriera.

*Founder of the Haredi College in Jerusalem. She is involved in numerous activities promoting development in Israeli society and reconciliation between secular religious and ultra-Orthodox in the Jewish population. She is also active in building interreligious bridges and recently received the Israel Award for her career.*

#### HEDVA GOLDSCHMIDT

Fondatrice della casa di distribuzione Go2Films nel 2005, è una conosciuta attivista e distributrice israeliana. Precedentemente è stata capo del Dipartimento di distribuzione presso la Ma’ale Film School e ha lavorato come graphic designer e illustratrice.

*Founder of the Go2Films distribution house in 2005, she is a well-known Israeli activist and distributor. She previously was Head of the Distribution Department at the Ma’ale Film School and worked as a graphic designer and illustrator.*

#### NUHA FARRAN TANNOUS

Sposata con Nezar Tannous, madre di Jeannette e Camille, Nuha è una donna cristiana israeliana palestinese, avvocato, membro del consiglio di organizzazioni pubbliche governative e ha una vasta esperienza nella gestione di organizzazioni non profit e nella raccolta di fondi.

*Married to Nezar Tannous, mother to Jeannette and Camille, a Christian Israeli Palestinian, attorney at law, board member in governmental public organizations, and has vast experience in running non profit organizations and fund raising.*

#### BASIMA HALABI

Madre di Lana e Marah, moglie di Sami, Basima, drusa, è una ricercatrice in studi e istruzione mediorientali.

*Mother to Lana and Marah, wife to Sami, Basima is Druze: she is a researcher in Middle Eastern studies and education.*

## Proiezione speciale Special screening

### Il Vangelo secondo Matteo

di **by Pier Paolo Pasolini,**  
Italia | *Italy*  
137’



“La mia lettura del *Vangelo* non poteva che essere la lettura di un marxista, ma contemporaneamente serpeggiava in me il fascino dell’irrazionale, del divino, che domina tutto il *Vangelo*. Io come marxista non posso spiegarlo e non può spiegarlo nemmeno il marxismo. Fino a un certo limite della coscienza, anzi in tutta coscienza, è un’opera marxista: non potevo girare delle scene senza che ci fosse un momento di sincerità, intesa come attualità. Infatti, i soldati di Erode come potevo farli? Potevo farli con i baffoni, i denti digrignanti, vestiti di stracci, come i cori dell’opera? No, non li potevo fare così. Li ho vestiti un po’ da fascisti e li ho immaginati come delle squadracce fasciste o come i fascisti che uccidevano i bambini slavi buttandoli in aria” (Pier Paolo Pasolini).

*“My reading of the Gospel could only be the reading of a Marxist, but at the same time the fascination of the irrational, of the divine, which dominates the whole Gospel, spread through me. I, as a Marxist, cannot explain it and neither can Marxism. Up to a certain limit of conscience, indeed in all conscience, it is a Marxist work: I could not shoot scenes without there being a moment of sincerity, understood as actuality. Indeed, the soldiers of Herod, how could I make them? Could I have made them with a moustache, grinding teeth, dressed in rags, like the choirs of the opera? No, I couldn’t do them like that. I dressed them up a bit like fascists and I imagined them as fascist squads or as fascists who killed Slavic children by throwing them in the air” (Pier Paolo Pasolini).*

# Mostre fotografiche

## Photo exhibitions

### Donne di terre estreme

#### Women of the outermost lands

“Donne di terre estreme” è un percorso umano di ricerca dedicato alla realtà del mondo femminile che l'autrice, Caterina Borgato, ha incontrato in regioni della Terra considerate geograficamente estreme. Donne e luoghi ai margini. Nella depressione desertica della Dancalia etiopica, nell'inaccessibile isola di Socotra (Yemen), sui remoti altipiani della Mongolia occidentale, ai confini con la Siberia. Vuole essere una testimonianza della coesione del mondo femminile, di un tacito “patto sociale” che esiste tra tutte le donne e che rappresenta le solide fondamenta di queste società sconosciute o dimenticate. Un messaggio per continuare a riflettere sulla condizione femminile, sugli squilibri e sulle disgregazioni che anche nelle società del benessere diffuso, non solo in quelle estreme, rendono ancora difficile l'affermazione sociale delle donne.



**Caterina Borgato** (Mirano, Venezia) vive con passione e di passioni. Condividere la conoscenza dell'umanità e la bellezza del mondo è la sua professione. Dal 2004 è guida di lungo raggio, “expert on tour” per KEL12 e National Geographic Expeditions. Le ripetute esperienze in “terre estreme” l'hanno avvicinata alla realtà di vite femminili ai limiti, che ha sentito il bisogno di comprendere e di documentare con delicatezza e sensibilità. Caterina è stata accolta negli spazi più intimi, domestici e familiari. Nelle sue immagini e nei suoi racconti c'è la consapevolezza che l'incontro e i rapporti umani sono l'unica via possibile per superare stereotipi e barriere mentali di ogni specie. C'è la testimonianza del coraggio e della infinita forza delle donne, ci sono attimi ed emozioni. Fotografa soprattutto per nutrire, arricchire e completare con il ritmo delle parole il suo lavoro e la sua vita, ma anche per poter raccontare. Come lei stessa afferma: “nell'intreccio straordinario e travolgente di immagine e scrittura, una danza sensuale e sinergica di dettagli e parole, è contenuto tutto l'universo”.

*“Women of the outermost lands” is a human research journey, dedicated to the reality of the female world that the author, Caterina Borgato, encountered in regions of the Earth that are considered geographically extreme. The Ethiopian Dancalia desert, the inaccessible island of Socotra (Yemen), the remote highlands of Western Mongolia, the borders of Siberia. The journey reflects the cohesion of the female world; an unspoken “social pact” that exists among all women and represents the solid foundations of these unknown or forgotten societies. A message to continue to reflect on the condition of women, on the imbalances and disruptions that still make it difficult for women to assert themselves*

*socially, even in societies of widespread affluence.*

*Caterina Borgato (Mirano, Venice) lives with, and off, passions. Sharing knowledge of humanity and the beauty of the world is her profession. Since 2004, she has been a long-range guide, “expert on tour” for KEL12 and National Geographic Expeditions. Repeated experiences in “extreme lands” brought her closer to the reality of women’s lives on the edge, which she felt the need to understand and document delicately and sensitively. Catherine has been welcomed into the most intimate, domestic and familiar spaces. In her images and stories there is the awareness that encounter and human relationships are the only possible way to overcome stereotypes and mental barriers of all kinds. There is testimony to the courage and infinite strength of women, there are moments and emotions. She photographs mainly to nourish, enrich and complete her work and life with the rhythm of words, but also to be able to narrate. As she puts it, “in the extraordinary and overwhelming interweaving of image and writing, a sensual and synergistic dance of details and words, the whole universe is contained.”*

### Emotions to generate change

“Emotions to generate Change”, a cura della produttrice, regista e scrittrice **Lia Beltrami** e del fotografo del Bangladesh **Asaf Ud Daula**, è un percorso che parte dalla forza simbolica delle origini per arrivare alla rappresentazione antropomorfa che entra in dialogo con la bellezza del creato in un canto d'amore verso la nostra Casa comune. La mostra interpreta

l'ecologia integrale attraverso le immagini e trae spunto dal grande tema posto dall'enciclica *Laudato si'*. L'iniziativa è promossa dal Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Integrale dello Stato Pontificio, con il sostegno di Montura, Provincia Autonoma di Trento, Lions Club International, KPMG e Aurora Vision.

**Asaf Ud Daula**, originario del Bangladesh, ha vinto numerosi premi internazionali. I suoi scatti hanno fatto parte della mostra del Padiglione Santa Sede ad EXPO Milano 2015 e Astana 2017; ha realizzato il poster di Religion Today Film Festival 2019; ha pubblicato le sue foto sul National Geographic e sulle maggiori testate dedicate al mondo. Nel 2020 è arrivato il premio come miglior fotografo nel contest mondiale Agora.

*“Emotions to generate change.” Art director: Lia Beltrami, Italian film director and author, with the photographs of Bangladeshi photographer Asaf Ud Daula. The exhibition takes the symbolic force of the origins through anthropomorphic representation, entering into dialogue with the beauty of creation, in a love song towards our common home. The exhibition interprets integral*



ecology through images, and is inspired by the big themes posed in the Pope's encyclical *Laudato si'*. The exhibition is promoted by the Dicastery for Promoting Integral Human Development, Vatican City State, with the support of Montura, the Autonomous Province of Trento, Lions Club International, KPMG, and Aurora Vision.

**Asaf Ud Daula**, from Bangladesh, has won many international awards. His photographs have been part of the artistic exhibitions of the Holy See Pavilions at EXPO Milan 2015 and Astana 2017. He was the author of the poster of Religion Today Film Festival 2019. His photographs have been featured on National Geographic and various other major magazines. In 2020, he received an Agora award for best photographer.

## Places, stories, faces

"Places, stories, faces" raccoglie 30 scatti di Giuseppe Caridi, che unisce la passione per il viaggio - ha visitato più di 150 paesi - all'amore per la fotografia, nutrito dalla necessità di comunicare quanto appreso in cammino e di portare a conoscenza del pubblico aspetti troppo



spesso trascurati o, peggio ancora, travisati ad arte per fini poco nobili. Con il progetto "Places, stories, faces" il fotografo ci conduce alla scoperta di alcuni dei luoghi che più ha amato e delle persone che lo hanno colpito: fondali, incanti naturalistici e particolarità architettoniche, wildlife e, soprattutto, "i volti di una *Humanitas* che ci rende tutti fratelli a prescindere da provenienza, estrazione, credo religioso e cultura di appartenenza - ciascuno ovviamente con le proprie, diverse peculiarità".

**Giuseppe Caridi**, laureato all'Università di Parma in Giurisprudenza, ha lavorato a Disneyland Paris e in banca per 19 anni. Fortemente impegnato nel sociale e in campo ambientale, è volontario, Guardia Ambientale e figura tra i soci fondatori del progetto The Climate Route. Appassionato di cinema, sport, geopolitica e fortemente interessato a interagire con le culture dei popoli tutti, scrittore e fotografo vincitore di concorsi letterari e fotografici, attualmente lavora come Travel Designer di trekking d'alta quota, itinerari archeologici e culturali, viaggi naturalistici e safari subacquei. Ha pubblicato due diari di viaggio: SETTE PASSAPORTI, Diabasis, 2018, AFGHANISTAN- Viaggio nel cuore di un popolo straordinario, Ultra, 2020. I suoi scatti sono stati pubblicati online dal National Geographic e dal Touring Club Italiano, su cataloghi di Tour Operators e da testate giornalistiche e riviste cartacee.

"Places, stories, faces" brings together 30 pictures by Giuseppe Caridi. The author unites his passion for traveling - he has visited over 150 countries - to the love for photography, which emerged from his need to communicate what he learns from the journey, and to bring awareness of aspects that have been long ignored or twisted. With the project "Places, stories, faces," the photographer leads us to discover some of the places he has loved the most, and the

people that have touched him: backdrops, natural wonders, architectural peculiarities, wildlife, and "the faces of a *Humanitas* that relates us all, regardless of where we come from, our social, religious and cultural belonging - while maintaining the different peculiarities of each."

**Giuseppe Caridi** graduated with a Law degree at the University of Parma, and worked at Disneyland Paris and as a banker for 19 years. With a strong social and environmental commitment, he is a volunteer, a Forest Guard, and he is one of the founders of The Climate Route. Giuseppe is passionate about cinema, sports, geopolitics; he is interested in encountering all cultures. An author and an award-winning photographer; he currently works as a Travel Designer of high-altitude treks, archaeological and cultural itineraries, nature trips and underwater safaris. He has published two travelogues: Seven Passages (2018), and AFGHANISTAN- Journey to the Heart of an Extraordinary People, (2020). His photographs have been published online by the National Geographic and Touring Club Italiano, in Tour Operators' catalogues, and by newspapers and magazines.

## Arte nella Shoah

Questa mostra realizzata dal Museo Yad Vashem di Gerusalemme è formata da una selezione di venti opere d'arte create durante i terribili anni delle persecuzioni antiebraiche (1939-1945). Tali opere riflettono la tensione tra la propensione a documentare i tragici eventi subiti e il desiderio di affrancarsi attraverso l'arte per trascendere nelle dimensioni della bellezza, dell'immaginazione e della fede. Al di là della loro varietà di stili e soggetti, le opere sono la testimonianza dello spirito umano che rimane

saldo e rifiuta di arrendersi. L'Ambasciata di Israele presso la Santa Sede ha portato questa mostra al Religion Today Film Festival di Trento proponendo una riflessione sul ruolo di tutta l'arte, anche quella cinematografica, dei film e dei documentari, nella Memoria e nel Ricordo.

This exhibition created by the Yad Vashem Museum in Jerusalem is made up of a selection of twenty works of art created during the terrible years of the anti-Jewish persecutions (1939-1945). These works reflect the tension between the propensity to document the tragic events suffered and the desire to free oneself through art to transcend the dimensions of beauty, imagination and wedding ring. Beyond their variety of styles and subjects, the works are the testimony of the human spirit that stands firm and refuses to give up. The Embassy of Israel to the Holy See brought this exhibition to the Religion Today Film Festival in Trento proposing a reflection on the role of all art, including cinema, films and documentaries, in Memory and in Remembrance.



# Musica Music

## Anthony Mazzella

Anthony Mazzella è un artista discografico e un chitarrista concertista di fama mondiale. BILLBOARD Magazine lo descrive come "il campione della chitarra di nuova generazione" e la rivista GUITAR ONE lo ha votato "uno dei primi dieci chitarristi del paese". Mazzella ha iniziato a studiare violino all'età di cinque anni. Si è poi cimentato con il pianoforte fino ad innamorarsi della chitarra all'età di tredici anni. Ha iniziato la sua carriera come chitarrista esibendosi in quasi tutti i principali club di musica dal vivo di Manhattan, tra cui The Bitter End, CBGB's, Cafe Wah, Birdland ecc. Anthony ha poi ottenuto un posto da star nel jazz club più famoso del mondo, Blue Note NYC, e ha trascorso gli anni successivi girando college e Università in tutti gli Stati Uniti, dando concerti e lezioni masterclass. Ha poi continuato ad esibirsi sui palcoscenici di tutto il mondo come artista solista e come chitarrista per il maestro mondiale Omar Faruk.

La sua musica originale è frutto di una fusione di influenze dal mondo, dalla tradizione acustica fingerstyle alla musica classica, passando per flamenco, jazz, funk, R&B, musica celtica e rock and



roll. Tra le sue numerose ispirazioni, nessuna è più profonda della musica e delle tecniche di maestri della chitarra come Michael Hedges, Pat Metheny, Carlos Montoya, Eddie Van Halen, Andres Segovia e innumerevoli altri. Anthony è stato anche uno dei pochi sostituti scelti della leggenda della chitarra jazz Stanley Jordan.

Ha pubblicato 6 CD; insieme a tutte le registrazioni di Anthony, alle date dei concerti, ai video, ai biglietti, a foto e recensioni, sono disponibili sul suo sito web [anthonymazzella.com](http://anthonymazzella.com)

*Anthony Mazzella is a world renowned recording artist and concert guitarist. Billboard Magazine describes him as "the new generation of guitar hero," and Guitar One magazine voted him "one of the top ten guitarists in the country".*

*Mazzella began studying music on the violin at age five. He then proceeded to learn the rudiments of music on piano until falling in love with the guitar at age thirteen. He began his performance career as a concert guitarist in most every live music club in Manhattan including: The Bitter End, CBGB's, Cafe Wah, Birdland etc. Anthony then landed a headlining spot at the worlds most famous jazz club Blue Note NYC and spent the following years touring colleges & universities all over the USA giving concerts and teaching master classes. He then went on to performing on stages all over the world as a solo artist and as the concert guitarist for world music master Omar Faruk. His original music is composed with a fusion of world influences consisting of acoustic fingerstyle, classical, flamenco, jazz, funk, R&B, celtic and rock and roll. His influences are many, but none more profound than the music and techniques of guitar masters such as Michael Hedges, Pat Metheny, Carlos Montoya, Eddie Van Halen, Andres Segovia and countless others. Anthony was also one of the few chosen understudies of jazz guitar legend Stanley Jordan.*

*Anthony released 6 CD's; together with all of Anthonys recordings, concert dates, videos, tickets, photos, reviews, they are available on his website [anthonymazzella.com](http://anthonymazzella.com)*

## Coro Sosat

Il 7 gennaio 1921 venne istituita nell'ambito della SAT - Società Alpinisti Tridentini - la sezione operaia denominata 'SOSAT', con lo scopo di diffondere tra il ceto operaio l'amore e la pratica dell'alpinismo. Alcuni soci amanti del canto, sotto l'impulso di Nino Peterlongo, diedero vita al primo coro di montagna che il 24 maggio 1926, in occasione del primo concerto, venne denominato 'Coro della SOSAT'. Al 1961 risale l'attuale denominazione ufficiale di Coro Trentino SOSAT. Il coro ha effettuato oltre 1500 concerti in Italia, Europa, Messico, Stati Uniti, Argentina e Cile, partecipando anche a numerose trasmissioni radiofoniche e televisive. Tra i vari riconoscimenti merita menzione la 'Stella al merito dell'Ordine del Cardo', attribuita per la sua attività a favore della gente di montagna, l'"Aquila d'oro di San Venceslao', massima onorificenza della

Città di Trento ed il Premio Speciale SAT per meriti culturali. L'attività del coro è principalmente rivolta a conservare, valorizzare e divulgare il canto popolare alpino, sia trentino che di altre regioni d'Italia, attingendo anche al folklore internazionale. Il Coro è stato il primo a cantare, stampare ed incidere la ormai famosa 'Montanara' che Toni Ortelli scrisse e donò alla SOSAT nel 1930. Si deve alla SOSAT ed al suo coro anche la prima raccolta di canti popolari alpini pubblicati nel 1935. Sono del Coro della SOSAT anche le prime nove incisioni su dischi a 78 giri che negli anni 1933/35 fecero conoscere i canti di montagna in tutto il mondo.

*On 7 January 1921, the workers' section called 'SOSAT' was established within the SAT - Società Alpinisti Tridentini - with the aim of spreading the love and practice of mountaineering among the working class. Some members who love singing, under the impulse of Nino Peterlongo, gave life to the first mountain choir which on May 24, 1926, on the occasion of the first concert, was called 'Coro della SOSAT'. The current official name of Coro Trentino SOSAT dates back to 1961. The choir has performed over 1500 concerts in Italy, Europe, Mexico, the*



United States, Argentina and Chile, also participating in numerous radio and television broadcasts. Among the various awards, the 'Star of Merit of the Order of the Thistle' deserves mention, attributed for its activity in favor of the mountain people, the 'Golden Eagle of St. Wenceslas', the highest honor of the City of Trento and the Special SAT Award for cultural merits. The choir's activity is mainly aimed at preserving, enhancing and disseminating the Alpine folk song, both from Trentino and from other regions of Italy, also drawing on international folklore. The Choir was the first to sing, print and record the now famous 'Montanara' that Toni Ortelli wrote and donated to SOSAT in 1930. The first collection of Alpine folk songs published in 1935 is also by SOSAT. Moreover, the choir released the first nine recordings which, in the years 1933-35, made mountains songs known all over the world.

## Sufi Ensemble Rabbaniyya

Il Centro Sufi Rabbaniyya del maestro Sufi Sheikh Eşref Efendi è parte dell'Ordine Sufi Naqshbandi in

Germania. I seguaci della tradizione Naqshbandiyya vivono all'interno di una sistema di fede islamico. Caratteristica del sufismo rispetto ad altri gruppi islamici è la pratica del *dhikr* silenzioso o rumoroso: il continuo ricordo di Dio come sostegno all'anima umana nel ritorno alla sua origine e nell'espressione del suo vero valore. Rabbaniyya significa "vera servitù": è il modo di vivere come servitore del creatore. Questa è l'essenza, il seme di ogni percorso spirituale. Fin dal 13° secolo, l'Ordine Sufi, nato in Persia, ha ipnotizzato, stupito e incantato gli spettatori con le sue danze e musiche. Sette secoli dopo, il Sufi Ensemble Rabbaniyya continua la pratica del vortice come una forma di *dhikr*. La loro performance in sé è una forma di Sema, o meditazione fisicamente attiva, il cui scopo è raggiungere la fonte di tutta la perfezione nel mondo: un modo per connettersi al Divino abbandonando l'ego e i desideri personali, ascoltando la musica spirituale islamica e concentrandosi su Dio.

*The Sufi Rabbaniyya Centre, led by Sheikh Esref Efendi, is part of the Naqshbandi Sufi Order of Germany. The followers of this tradition live within an*



*Islamic faith system. Sufis practice a silent or non-silent dhikr: the continuous remembrance of God as a support to the human soul, as it returns to its origin in the expression of its real value. Rabbaniyya means "true servitude"; it is the way to live as a servant to the creature. This is the essence of every spiritual path. Ever since the 13th century, the Sufi Order, originating from Persia, has hypnotised and amazed the audience with its dances and music. Seven centuries later, the Sufi Ensemble Rabbaniyya continues the practice of whirling as a form of shikr. Their performance is in itself a form of Sema, a physically active medication, whose aim is to reach the source of all perfection in the world. A way to connect to the Divine, abandoning the ego and personal desires, listening to Islamic spiritual music and focusing on God.*

## Alberto Beltrami

Nato a Madonna di Campiglio, Trento, Alberto Beltrami, dal 2018 alla presidenza del Religion Today Film Festival, ha diretto numerosi documentari e affianca alla regia l'esperienza maturata come cantautore, e disc-jockey. Nel 1978 entra in contatto con la It RCA di Vincenzo Micocci, inventore del termine cantautore. Incide un 45 giri, *Venezia* (primo caso di un disco usato come parte di un esame di Architettura, che Alberto studiava nel frattempo). *Venezia* viene pubblicato assieme ai singoli di esordio di Goran Kuzminac, Geppy Patota ed Emilio Lo Curcio per una nuova etichetta della casa discografica romana, la *Una Sors Coniunxit* prodotta da Gaio Chiochio. Seguono un altro singolo intitolato *Il salto* e la partecipazione al Festival di Sanremo nel 1980 con *Non ti drogare*. Lungamente attivo anche nella composizione di musica da cinema, di recente ha presentato l'album *Luci del deserto – Lights of the Desert* – che raccoglie le

colonne sonore di 12 documentari di Aurora Vision e due nuovi brani inediti del musicista.

*Born in Madonna di Campiglio, Trento, Alberto Beltrami, president of the Religion Today Film Festival since 2018, has directed numerous documentaries and alongside the directing experience gained as a songwriter and disc-jockey. In 1978 he came into contact with Vincenzo Micocci's It RCA, inventor of the term songwriter. He records a 45 rpm, Venice (first case of a record used as part of an architecture exam, which Alberto was studying in the meantime). Venezia is released together with the debut singles by Goran Kuzminac, Geppy Patota and Emilio Lo Curcio for a new label of the Roman record company, Una Sors Coniunxit produced by Gaio Chiochio. This release was followed by another single, "Il Salto", and his participation in the Sanremo Festival in 1980 with "Non ti drogare". Long active also in the composition of cinema music, he recently presented the album Lights of the Desert which collects the soundtracks of 12 Aurora Vision documentaries and two new unreleased tracks by the musician.*



# Presentazione libri

## Book presentations

A cura di La Viaggeria



### Libri nel mondo e incontro con l'autore

#### *Books around the world and talk with the author*

Davide Bellatalla  
“**Alle origini della guarigione: sciamanesimo e neuroteologia**”  
Montura Editing

Ermanno Bosco  
“**Voci dal cratere, Il cammino nelle Terre Mutate da Fabriano a l'Aquila dopo il terremoto**”  
Ediciclo editore

Francesca Peliti  
“**Paolo Dall'Oglio e la Comunità di Deir Mar Musa. Un deserto, una storia**”  
Effatà editrice

Luca Medeot  
“**Oltre la linea incerta, appunti di viaggio da Trento all'Ararat**”  
Friuli/Balcani

# Masterclass

In collaborazione  
con Trentino Film Commission

In collaboration  
with Trentino Film Commission



### Asaf Ud Daula

#### **fotografia**

#### **Photography**

Asaf, originario del Bangladesh, ha vinto numerosi premi internazionali. I suoi scatti hanno fatto parte della mostra del Padiglione Santa Sede ad EXPO Milano 2015 e Astana 2017; ha realizzato il poster di Religion Today Film Festival 2019; ha pubblicato le sue foto sul National Geographic e sulle maggiori testate dedicate al mondo. Nel 2020 è arrivato il premio come miglior fotografo nel contest mondiale Agora.

*Asaf from Bangladesh, has won many international awards. His photographs have been part of the artistic exhibitions of the Holy See Pavilions at EXPO Milan 2015 and Astana 2017. He was the author of the poster of Religion Today Film Festival 2019. His photographs have been featured on National Geographic and various other major magazines. In 2020, he received an Agora award for best photographer.*

### Linda Nelson

#### **distribuzione internazionale**

#### **international distribution**

Linda ha iniziato la sua carriera come consulente finanziaria internazionale, dirigente IT e imprenditrice immobiliare nel settore dell'intrattenimento. Dopo aver incontrato Michael Madison, è entrata nel mondo del cinema realizzando finalmente il suo potenziale artistico. Come produttrice esecutiva per NSYNC, si è subito resa conto che le

interessava “mettere le mani in pasta” e ha diretto la fotografia del suo film SHIFTED. Come produttrice di DELIVERED ha potuto acquisire esperienza di tutte le fasi di finanziamento, sviluppo, produzione e distribuzione cinematografica. Nel 2007, ha co-fondato Indie Rights con Michael Madison e da allora è attiva nella distribuzione.

*Linda began her career as an international investment banker, IT executive and entertainment real estate developer. After meeting Michael Madison, she pivoted into the movie business finally realizing her artistic potential. As an Executive Producer on NSYNC, she quickly realized that she was interested in being more “hands on” and was the DP for her film SHIFTED. As a Producer on DELIVERED she was finally able to gain experience in all aspects of the financing, development, production and distribution phases of moviemaking. In 2007, she co-founded Indie Rights with Michael Madison and has been active in distribution every since.*

## **Hedva Goldschmidt** **distribuzione internazionale** **international distribution**

Nota e esperta distributrice israeliana, con un occhio acuto e un grande sorriso, ha fondato Go2Films nel 2005, dopo aver diretto il dipartimento di distribuzione presso la Ma'ale Film School di Gerusalemme e aver lavorato come grafica e illustratrice. Attualmente, è anche consulente di distribuzione per il Geshher Multicultural Film Fund. Come cofondatrice del gruppo delle Donne di fede per la pace

promuove l'empowerment delle donne nelle società in conflitto. Vive a Gerusalemme con il marito e cinque figli.

*A seasoned and well-known Israeli distributor with a sharp eye and a big smile, founded Go2Films in 2005. Prior to that, she headed the distribution department at The Ma'ale Film School and worked as a graphic designer and illustrator. Currently, she also serves as the distribution consultant for the Geshher Multicultural Film Fund. In addition to her work, Hedva is active in an inter-religious group of Jewish, Muslim and Christian women promoting empowerment of women in societies at conflict. She lives in Jerusalem with her husband and five children.*

## **Mario Nuzzo** **produzione internazionale** **international production**

Mario Nuzzo è fondatore di Noura, una società che si occupa di organizzazione e produzione nell'ambito dello spettacolo, dell'audiovisivo e degli eventi. Ha realizzato molte produzioni con la collaborazione di diverse compagnie e case di produzione nazionali ed internazionali che hanno partecipato ai maggiori festival internazionali dell'audiovisivo ricevendo importanti premi e riconoscimenti. Oltre all'attività di produzione cinematografica, Noura ha realizzato videoclip musicali e spot e collabora per l'organizzazione di eventi internazionali con le principali agenzie italiane.

*Mario Nuzzo is the founder of Noura, a company that deals with organization and production*

*in the entertainment, audiovisual and events sectors. He has made many productions with the collaboration of various national and international companies and production houses that have participated in major international audiovisual festivals, receiving important prizes and awards. In addition to film production, Noura has made music video clips and commercials and collaborates in the organization of international events with major Italian agencies.*

## **Deana Walker -** **event management**

Deana Herrera Walker è un'appassionata imprenditrice a impatto sociale e creatrice di nuovi mondi che sfrutta la narrazione e i sistemi. È Business Manager di Nina Davuluri, LLC. In questo ruolo, Deana influenza gli sforzi di giustizia sociale per costruire programmi, allocare risorse e collaborare con organizzazioni internazionali, nazionali e locali per guidare un

cambiamento significativo contro il razzismo e la disuguaglianza. Visionaria cubano-americana di prima generazione, con la passione di condividere storie umane internazionali, mira a informare e guidare i movimenti di base che fungono da catalizzatore per accelerare e guidare conversazioni oneste su diversità, inclusione, razza e uguaglianza.

*Deana Herrera Walker is a passionate social impact entrepreneur and new world builder leveraging storytelling and systems. She is Business Manager for Nina Davuluri, LLC. In this role, Deana influences social justice efforts to build programs, allocate resources and partner with international, national and local organizations to drive meaningful change against racism and inequality. A first-generation Cuban- American visionary passionate about sharing international human stories, she aims to inform and drive grassroots movements that serve as a catalyst to accelerate and drive honest conversations on diversity, inclusion, race and equality.*



# Progetti con le scuole

## School projects

### Foto Folk

**FOTO FOLK** è un'indagine fotografica sulle tradizioni ladine in Val di Fassa: la fienagione, i coscritti nel passaggio dall'adolescenza all'età adulta, lo sci. La mostra propone una rilettura delle tradizioni attraverso lo sguardo di tre ragazzi, **Andreas Rizzi, Irene Tabanelli e Lorenzo Dezulian**; è una restituzione di quanto il territorio sia mutato nel tempo e di come le tradizioni abbiano subito esse stesse delle trasformazioni rimanendo ancora oggi molto vive. Il progetto è frutto delle attività dell'**Associazione Antermoia**, che organizza laboratori di teatro e fotografia per ragazzi in Val di Fassa. Per l'Associazione la fotografia è intesa come strumento per conoscersi e conoscere il mondo, un mezzo per documentare il nostro tempo, chi siamo e come viviamo.

*FOTO FOLK is a photographic survey on Ladin traditions in Val di Fassa: haymaking, conscripts in the transition from adolescence to adulthood, skiing. The exhibition offers a reinterpretation of traditions through the eyes of three young people, Andreas Rizzi, Irene Tabanelli and Lorenzo Dezulian; it is a restitution of how much the territory has changed over time and of how the traditions themselves have undergone transformations and are still very much alive today.*

*The project is the result of the activities of the Antermoia Association, which organizes theater and photography workshops for children in Val*



*di Fassa. For the Association, photography is intended as a tool to get to know each other and to know the world, a means to document our time, who we are and how we live.*

### Come Ripartiamo?

**COME RIPARTIAMO?** è la domanda alla base del piano promosso da **Fondazione Caritro** e rivolto al sistema trentino per fronteggiare nell'immediato alcune emergenze causate dal Covid-19, ma soprattutto per mettere in campo misure per favorire la successiva ripartenza ed il ritorno alla normalità.

L'intento degli interventi straordinari della Fondazione, che si aggiungono alla programmazione ordinaria nei settori della ricerca, istruzione, cultura e sociale, è di facilitare e sostenere le realtà del territorio nel progettare iniziative e attività da sviluppare con logiche di rete, di comunità e di breve periodo, con gli obiettivi di valorizzare e premiare la creatività dei giovani tra i 14 e i 18 anni, favorire il protagonismo attivo dei ragazzi per la ripartenza della comunità, creare una comunità di dialogo tra giovani studenti, docenti e realtà culturali interessate ad "adottare" le idee creative presentate per trasformarle in progetti. In questo contesto si inserisce anche l'associazione **Bianconero**, che organizza Religion Today e ha "adottato" i progetti culminati nella realizzazione di due cortometraggi, **Zenit** e **Ruben**, insieme agli studenti del Liceo Artistico Fortunato Depero di Rovereto (Trento).

*HOW DO WE START UP? is the question underlying the plan promoted by the Caritro Foundation and aimed at the Trentino system to immediately deal with some emergencies*

*caused by Covid-19, but above all to implement measures to facilitate the subsequent restart and return to normalcy.*

*The intent of the Foundation's extraordinary interventions, which are added to the ordinary programming in the research, education, culture and social sectors, is to facilitate and support the realities of the territory in planning initiatives and activities to be developed with a network, community and in the short term, with the objectives of enhancing and rewarding the creativity of young people between 14 and 18, encouraging the active protagonism of young people for the restart of the community, creating a community of dialogue between young students, teachers and cultural realities interested in "adopt" "the creative ideas presented to transform them into projects.*

*Bianconero, the association that organizes Religion Today, has "adopted" the projects that culminated in the creation of two short films, Zenit and Ruben, together with the students of the Liceo Artistico Fortunato Depero in Rovereto.*



### Film Beyond Borders (Fbb)

**FILM BEYOND BORDERS (FBB)** è un progetto che riunirà 38 giovani e leader giovanili provenienti da Italia, Turchia e Regno Unito. La prima tappa è prevista a Trento, in concomitanza con il Religion Today Film Festival, mentre la seconda tappa si svolgerà a Cambridge, nel Regno Unito, nel novembre 2022. L'iniziativa si basa sulla convinzione che il cinema e i nuovi

media possono contribuire all'empowerment dei giovani. FBB mira a stimolare il dialogo interculturale e la discussione sui diritti umani, la tolleranza e i valori europei, in parallelo con la consapevolezza di come il linguaggio audiovisivo possa essere utilizzato sia per far sentire la propria voce che per costruire un futuro migliore per se stessi e le loro comunità. FBB introdurrà i partecipanti ai festival cinematografici, alla gestione di eventi, ai club cinematografici di comunità e alle società cinematografiche. La formazione pratica si completerà attraverso il coinvolgimento diretto nell'organizzazione del Festival del cinema "Taste of Anatolia" di Balık Arts, che mette in mostra il meglio del nuovo cinema indipendente turco.

*FILM BEYOND BORDERS (FBB) will bring together 38 young people and youth leaders from Italy, Turkey and the UK. The first leg is scheduled to take place in Trento, in conjunction with the Religion Today Film Festival, while the second leg of the project will take place in Cambridge, in the UK, in November 2022. The project is built on the belief that film and new media can empower youth. FBB aims to stimulate intercultural dialogue and discussions on human rights, tolerance and European values in conjunction with raising young people's awareness of how audio-visual language can be used, to both project their own voice and build a better future for themselves and their communities.*

*FBB will provide an introduction to film festivals, events management, community cinema clubs and film societies. Practical knowledge will then be honed through direct involvement in the organisation of Balık Arts' 'Taste of Anatolia' Film Festival, which showcases the best of new independent cinema from Turkey.*

# Mercato Audiovisivo di settore

## Sector Audiovisual Market

**GO2 films (Israele)**  
[www.go2films.com](http://www.go2films.com)



Go2Films è specializzata nella distribuzione, nel marketing e nella co-produzione dei migliori film di finzione, serie TV e documentari israeliani, nonché di film internazionali con riferimenti all'ebraismo. "Abbiamo un debole per i film che ci aiutano a capire chi siamo, da dove veniamo e dove vogliamo andare. Diamo il benvenuto a film che espandono le nostre menti e i nostri cuori. Collaboriamo con i registi per progettare una strategia di distribuzione e marketing su misura per il loro film, assicurandoci che ogni film raggiunga il suo pubblico in tutto il mondo. Negli anni abbiamo sviluppato relazioni personali a lungo termine con importanti buyer, emittenti, festival cinematografici, istituzioni educative e piattaforme digitali in tutto il mondo. I film sono la nostra passione e professione e continuiamo a cercare modi innovativi per far sì che i nostri film raggiungano gli spettatori nel mondo in continua evoluzione della distribuzione cinematografica.

*Go2Films specializes in distribution, marketing and co-production of top Israeli docs, fiction films and TV series as well as international films with Jewish related content. We have a soft spot for movies which help us understand who we are, where do we come from and where we want to go. We welcome films that expand our minds and hearts. We work with the filmmakers to design a distribution & marketing strategy tailored specifically for their film, making sure that each film reaches its audiences worldwide. Over the years, we have developed*

*personal long-term relationships with important buyers, broadcasters, film festivals, educational institutions and digital platforms around the globe. Films are our passion and profession and we keep seeking innovative ways to make our films reach the viewers in the ever-changing world of film distribution.*

**Indie Rights Movies (USA)**  
[www.indierights.com](http://www.indierights.com)



Indie Rights è stata fondata da Michael Madison e Linda Nelson alla ricerca di un modo migliore per produrre e distribuire film. È in attività dal 2000, quando la loro prima produzione, NSYNC BIGGER THAN LIVE, un film su schermo gigante, ha fatto registrare il tutto esaurito in tutto il mondo. SHIFTED, il loro primo film a soggetto digitale, è stato il primo film su UnBox di Amazon (il predecessore di Amazon Video), mentre DELIVERED è stato il primo film indipendente 4K realizzato utilizzando Adobe CS5. Fin dall'inizio sono state strette partnership con le principali piattaforme digitali tra cui Amazon, Google, AppleTV e TubiTV. Grazie a queste collaborazioni Indie Rights può assicurare il più ampio pubblico per i propri film, così come per gli oltre 800 altri registi con cui lavora la società. Di recente, Indie Rights ha migrato i propri contenuti nel cloud, in collaborazione con un gruppo di talentuosi ingegneri del MIT, per ampliare la propria attività e fornire contenuti agli acquirenti in pochi minuti anziché in giorni. Oggi la ditta distribuisce contenuti in oltre 100 paesi in tutto il mondo.

*Indie Rights was founded by Michael Madison and Linda Nelson because they believed that there was a better way to produce and distribute movies. They have been in business since 2000, when they produced their first film, NSYNC BIGGER THAN LIVE, a Giant Screen Movie that played to sold out crowds worldwide. SHIFTED, their first digital feature, was the first movie on Amazon's UnBox (the predecessor of Amazon Video) while DELIVERED was the first independent feature to edit and master a 4K movie using Adobe CS5. Partnerships were forged early on with the leading digital platforms including Amazon, Google, AppleTV, TubiTV, and others. These partnerships insure that Indie Rights can offer the very best audience opportunities for their own films, as well as the more than 800 other filmmakers they work with. Recently, Indie Rights has migrated its content to the cloud in partnership with a group of talented engineers from MIT in order to scale their business and deliver content to buyers in minutes rather than days. They now deliver content to over 100 territories worldwide.*

**Montagna Italia (Italia)**  
[www.montagnaitalia.com](http://www.montagnaitalia.com)



Montagna Italia nasce nel 1996 come Associazione Orobie Festival, organizzando e promuovendo, inizialmente, le attività turistiche delle Alpi Orobie, una sottosezione delle Alpi e delle Prealpi bergamasche. Nel 2000 le iniziative vengono estese a tutte le località montane e ai parchi alpini in Italia. L'associazione decide così di ampliare sensibilmente il proprio campo d'interesse, realizzando su tutto il territorio alpino numerosi festival e rassegne culturali. La rassegna itinerante del mondo alpino

lombardo, Orobie Festival, comprendeva oltre 40 manifestazioni dislocate nelle varie località delle Valli bergamasche e vi parteciparono, dal 1996 al 2002, i principali enti dediti alla valorizzazione di quei luoghi. Ancora oggi l'associazione organizza diversi film festival di montagna a Bergamo, Verona, Sestriere, Temù, in valle Camonica, Milano e Pontresina in valle Engadina, Svizzera.

*Montagna Italia was founded in 1996 as the Orobie Festival Association, initially organizing and promoting the tourist activities of the Orobie Alps, a subsection of the Bergamo Alps and Prealps. In 2000, the initiatives were extended to all mountain resorts and alpine parks in Italy. The association thus decides to significantly expand its field of interest, organizing numerous festivals and cultural reviews throughout the Alpine territory. The itinerant review of the Lombard alpine world, Orobie Festival, included over 40 events located in the various locations of the Bergamo valleys and from 1996 to 2002, with the main bodies dedicated to the enhancement of those places participated. Today, the association organizes various mountain film festivals in Bergamo, Verona, Sestriere, Temù, in the Camonica valley, Milan and Pontresina in the Engadine valley, Switzerland.*

**Aurora Vision (Italia)**  
[www.auroravision.it](http://www.auroravision.it)



AURORA è un centro di produzione di film, documentari, format televisivi, reportages, laboratori di convivenza, incontri, condivisioni, officine di idee, workshop, comunicazione on line, nato con l'obiettivo di portare luce anche

negli angoli più oscuri. Coltiva una prospettiva e un modo di vedere e vivere il mondo dei media, della comunicazione, della cultura e dell'arte che parta dalla dignità di ogni essere umano e dalla sua apertura al trascendente. Si occupa anche di distribuzione festivaliera di documentari.

*AURORA is a centre of film production, documentaries, TV formats, reportages, coexistence laboratories, meetings, exchanges, idea workshops, online communication, to fill with light the darkest corners. We want a perspective and a way of seeing the world of media, communication, culture, and art, starting from the dignity of each human being and their openness to the transcendent. It also deals with the festival distribution of documentaries.*

**Montura Editing (Italia)**  
[www.montura.it/it/montura-editing](http://www.montura.it/it/montura-editing)



**MonturaEditing**  
SEARCHING A NEW WAY

Montura Editing è il laboratorio creativo e la "casa editrice" di Montura, il brand italiano leader nell'abbigliamento e nelle calzature per la montagna e per l'outdoor. Nel corso degli anni l'azienda ha sviluppato un percorso di comunicazione originale, in linea con il motto "Searching a new way": sostegno alla produzione cinematografica e letteraria; edizione diretta di alcune opere; supporto di festival culturali, mostre d'arte, rassegne musicali. L'attività di Montura Editing si

completa con alcuni interventi di solidarietà, a livello nazionale ed internazionale.

*Montura Editing is the creative laboratory and the "publishing house" of Montura, the leading Italian brand in clothing and footwear for the mountains and for the outdoors. Over the years, the company has developed an original communication path, in line with the motto "Searching a new way": support for film and literary production; direct edition of some works; support of cultural festivals, art exhibitions, music reviews. The Montura Editing activity is completed with some solidarity interventions, nationally and internationally.*

**Quasicinema (Italia)**  
[www.quasicinema.it](http://www.quasicinema.it)



È una società di distribuzione cinematografica interamente dedicata al cortometraggio. La grande produzione odierna di short films viene relegata, nella maggior parte dei casi, nella breve vita di un festival, raggiungendo raramente altri canali, e ancor meno le sale vere e proprie. QuasiCinema crea una connessione tra questa produzione di opere e la sala, luogo naturale di vita del cinema. La sua realizzazione si basa sull'innovazione tecnologica dei sistemi di proiezione nelle sale. È una Srls che distribuisce nei cinema opere prodotte da videomaker provenienti

dall'universo underground delle produzioni indipendenti. L'operazione prevede il coinvolgimento del network delle sale cinematografiche di qualità per la proiezione delle opere prima del film in cartellone, senza sovrapprezzi sul biglietto.

*It is a film distribution company entirely dedicated to short films. Today's big production of short films is relegated, in most cases, to the short life of a festival, rarely to other channels, even less to real theaters. QuasiCinema creates a connection between this production of works and the theater, the natural place of life of the Cinema. Its realization is based on the technological innovation of the projection systems in theaters. The company distributes distributes works produced by videomakers from the underground universe of independent productions in cinemas. The operation involves the involvement of the network of quality cinemas for the screening of the works before the film on the bill, without surcharges on the ticket.*

**Rainbow Film Society**  
(Bangladesh)  
[www.rainbowfilmsociety.com](http://www.rainbowfilmsociety.com)



L'obiettivo della società è quello di promuovere l'educazione del pubblico alla conoscenza, comprensione e apprezzamento delle arti, in particolare l'arte del cinema e delle tecniche visive affini. La Società ha facoltà di promuovere lo studio e la valorizzazione del cinema mediante conferenze, dibattiti e mostre.

*The objective of the society is to advance the education to the public in the knowledge, understanding and appreciation of the arts, particularly the art of film and allied visual techniques. The Society shall have the power to promote the study and appreciation of cinema by means of lectures, discussions and exhibitions.*

**TV2000** (Italia)  
www.tv2000.it



È un'emittente televisiva italiana a diffusione nazionale, di proprietà della società Rete Blu S.p.A. controllata dalla Conferenza Episcopale Italiana. È una tv che non ha paura di avere un'identità da spendere nel campo largo e variegato della comunicazione. Una tv convinta che per parlare a tutti ed essere scelta tra tante, deve essere innanzitutto se stessa. Una tv che si fa riconoscere.

È una tv che ha uno sguardo diverso sulla realtà e utilizza in modo originale la ricchezza del linguaggio televisivo. Una tv che fa informazione senza temere di essere fuori dal coro, che non si accontenta delle solite notizie e delle interpretazioni di comodo. Una tv che attraversa a viso aperto i territori ampi della cultura, che cerca nell'arte, nella musica, nei libri, nel cinema, nel teatro, nei media vecchi e nuovi, le tracce di una verità più grande. Una tv per l'uomo.

È una tv per chi crede e per chi cerca. Una tv che rende fruibile a tutti, senza filtri deformanti, l'attività e il magistero del Papa. Una tv che sa raccontare i grandi eventi ecclesiali, ma anche la vita quotidiana delle comunità locali, delle parrocchie, dei missionari. Una tv che offre ogni giorno la celebrazione dell'Eucaristia e la recita del Rosario. Una tv con l'anima.

*TV2000 is an Italian television broadcaster diffused nationally, owned by the company Rete Blu S.p.A. controlled by the Italian Episcopal Conference. It is a TV that is not afraid of having an identity to spend in the wide and varied field of communication. A TV convinced that in order to speak to everyone and be chosen among many, it must first of all be itself. A TV that stands out. It is a TV that has a different look at reality and uses the richness of television language in an original way. A TV that makes information without fear of being out of the choir, which is not satisfied with the usual news and convenient interpretations. A TV that crosses the vast territories of culture openly, looking for traces of a greater truth in art, music, books, cinema, theater, old and new media. A TV for humans.*

*It is a TV for those who believe and for those who seek. A TV that makes the Pope's activity and magisterium accessible to everyone, without distorting filters. A TV that knows how to tell the great ecclesial events, but also the daily life of local communities, parishes, missionaries. A TV that offers the celebration of the Eucharist and the recitation of the Rosary every day. A TV with a soul.*

## Catering

**Associazione Shemà**  
www.associazioneshema.org



Siamo un gruppo che riunisce ragazzi universitari e adolescenti assieme a due persone adulte; da qualche anno camminiamo insieme per metterci in gioco e sviluppare le nostre competenze umane e relazionali. Dal 2016 organizziamo incontri e attività estive sul nostro territorio, prendendoci cura dei più piccoli attraverso l'organizzazione di settimane di gioco e riflessione. Ultimamente abbiamo deciso di dare continuità lungo tutto l'anno alla nostra azione con momenti di ritiro, di animazione, di inserimento lavorativo e nuove esperienze. All'inizio del 2022 la morte di un componente del gruppo ci ha messo tutti a dura prova. Abbiamo reagito fondando un'associazione denominata "Shemà" che ci permettesse di portare avanti tutte le nostre attività. La parola "shemà" in ebraico significa "ascolta" ed è molto significativa per il nostro gruppo perché deriva dallo "Shemà Israel", un brano del Deuteronomio che invita a trovare il proprio Dio e cioè trovare i propri ideali e valori a cui dedicare la vita. Questa preghiera è il fondamento del nostro gruppo perché ci insegna tre cose importantissime: ascoltare sé stessi, ascoltare gli altri e la comunità e ascoltare l'ambiente circostante.

Abbiamo preso in gestione senza scopo di lucro un ristorante dismesso a Bedòlpian, località simbolo della rinascita perché disastata dalla tempesta Vaia dell'ottobre 2018 ma oggetto di un progetto di ripristino promosso dal Comune insieme alla A.S.U.C. di Baselga di Piné. Abbiamo deciso di affiancare al nome storico del locale, "La Capannina", il nuovo appellativo "La baita del Mett", in ricordo del nostro compagno di viaggio.

*We are a group that brings together university students and teenagers together with two adults; for some years we have been walking together to get involved and develop our human and relational skills. Since 2016 we have been organizing summer meetings and activities in our area, taking care of the little ones by organizing weeks of games and reflection. Lately we have decided to give continuity throughout the year to our action with moments of retreat, animation, job placement and new experiences. At the beginning of 2022, the death of a member of the group put us all to the test. We reacted by founding an association called "Shemà" that would allow us to carry on all our activities. The word "shema" in Hebrew means "listen" and is very significant for our group because it derives from "Shemà Israel", a passage from the Deuteronomy that invites you to find your God and that is to find your own ideals and values to which to dedicate your life. This prayer is the foundation of our group because it teaches us three very important things: listen to yourself, listen to others and the community and listen to the surrounding environment.*

*We have taken over a non-profit management of a disused restaurant in Bedòlpian, a town that symbolizes the rebirth because it was destroyed by the Vaia storm in October 2018, and later the subject of a restoration project promoted by the Municipality together with the A.S.U.C. of Baselga di Piné. We decided to add to the historical name of the place, "La Capannina", the new name "La baita del Mett", in memory of our travel companion.*

# Degustare il nostro vino

## Our wine tasting

### Maso Dossi



La passione per il vino che ha originato Maso Dossi parte da lontano, dai "Doneti" di Cimone, i fratelli Andrea e Augusto Rossi, che aprirono un'osteria negli anni '30, poi chiusa con l'inizio della seconda guerra mondiale. Fu uno dei nipoti, Carlo, a riprendere anni dopo l'attività creando negli anni '60 l'Azienda Agricola Vini "Carlo Rossi".

Attrezzò con lo stretto necessario la cantina della casa materna, nel centro del paese di Cimone, sistemando i "volti" e producendo vino con la metodologia tramandata in famiglia. Agli inizi dovette accontentarsi di vendere vino sfuso a pochi clienti occasionali, parenti ed amici. Nel 1970 decise di attrezzarsi con un sistema semiautomatico di imbottigliamento: il primo vino proposto fu il "Trentino Merlot D.O.C. 1971". Con il tempo l'attività si sviluppò e fu necessaria una sede più grande: nel 1985 Carlo costruì, coinvolgendo tutta la famiglia, la sede attuale, in mezzo ai vigneti in località "Ai Dossi". La nuova azienda diventò così "Maso ai Dossi". Dal 1994 nella conduzione della cantina è subentrato il figlio Silvio, diplomato all'Istituto Agrario di S. Michele all'Adige, validamente aiutato in azienda dal figlio Federico, operatore tecnico agricolo e dal nipote Manuel, perito agrario.

L'azienda dispone di 9 ettari di vigneti ai piedi del Monte Bondone, una zona particolarmente vocata alla coltivazione della vite. L'innovazione e l'adeguamento alle nuove tecnologie in grado di migliorare la qualità sono una costante della filosofia aziendale di Silvio, che continua così la tradizione familiare con lo stesso entusiasmo dei nonni ma, com'è giusto, anche con lo sguardo rivolto al futuro.

*The passion for wine that originated Maso Dossi starts from afar, from the "Doneti" of Cimone, the brothers Andrea and Augusto Rossi, who opened a tavern in the 1930s, which was then closed with the beginning of the Second World War. It was one of the grandsons, Carlo, who resumed business years later, creating the "Carlo Rossi" Wine Farm in the 1960s.*

*He equipped the cellar of the maternal house in the center of the town of Cimone with the bare necessities, arranging the "faces" and producing wine with the methodology handed down in the family. At the beginning he had to settle for selling bulk wine to a few occasional customers, relatives and friends. In 1970 he decided to equip himself with a semi-automatic bottling system: the first wine proposed was the "Trentino Merlot D.O.C. 1971". Over time, the business developed and a larger site was needed: in 1985 Carlo built the current site, involving the whole family, in the middle of the vineyards in the "Ai Dossi" area.*

*The new company thus became "Maso ai Dossi". In 1994, his son Silvio, who graduated from the Agricultural Institute of S. Michele all'Adige, took over the management of the winery and was effectively helped in the company by his son Federico, an agricultural technician and his nephew Manuel, an agricultural expert. The company has 9 hectares of vineyards at the foot of Monte Bondone, an area particularly suited to the cultivation of vines. Innovation and adaptation to new technologies capable of improving quality are a constant in Silvio's business philosophy, who continues the family tradition with the same enthusiasm as his grandparents but, as is right, also with an eye to the future.*



# Indice dei film

## *Index of films*

## Lungometraggi

### *Feature films*



<b>Adim The Instinct</b>	<b>23</b>
<b>Berenshtein</b>	<b>24</b>
<b>Darkling</b>	<b>25</b>
<b>Final Round</b>	<b>26</b>
<b>Halal Love Story</b>	<b>27</b>
<b>Squilibrio</b>	<b>28</b>
<b>Trapped</b>	<b>29</b>
<b>19</b>	<b>30</b>

## Documentari Documentaries



<b>Brother</b>	<b>33</b>
<b>Nascondino - Hide and Seek</b>	<b>34</b>
<b>Razzouk Tattoo</b>	<b>35</b>
<b>Ride Back to Freedom</b>	<b>36</b>
<b>Sacro moderno - The Children of the Sleeping Giant</b>	<b>37</b>
<b>Shalom Putti</b>	<b>38</b>
<b>Surviving Fortress</b>	<b>39</b>
<b>Zuhur's Daughters</b>	<b>40</b>
<b>Dead sea guardians</b>	<b>41</b>

## Documentari cortometraggi Short docs



<b>Bardo</b>	<b>43</b>
<b>Co-Existence</b>	<b>44</b>
<b>Donne al sepolcro</b>	<b>45</b>
<b>Into Belief</b>	<b>46</b>
<b>I Wish Our House Had Water</b>	<b>47</b>
<b>The Dream of a Horse</b>	<b>48</b>
<b>Zenerù</b>	<b>49</b>

# Cortometraggi

## Short Films



<b>August Sky</b>	<b>51</b>
<b>Cylinder</b>	<b>51</b>
<b>Divination</b>	<b>52</b>
<b>Graveyard</b>	<b>53</b>
<b>Il custode e il fantasma</b>	<b>53</b>
<b>In Heaven</b>	<b>54</b>
<b>Invisible Borders</b>	<b>54</b>
<b>Mandala</b>	<b>55</b>
<b>Precious Children</b>	<b>56</b>
<b>Red Room</b>	<b>57</b>
<b>Something Blue</b>	<b>58</b>
<b>Stone</b>	<b>59</b>
<b>The Cloud Is Still There</b>	<b>60</b>
<b>The Cold</b>	<b>60</b>
<b>The Peach</b>	<b>61</b>
<b>The Smell of the Field</b>	<b>62</b>
<b>Trumpets in the Sky</b>	<b>63</b>



# ENTI E SPONSOR PARTNERS AND SPONSORS

RELIGION TODAY È ORGANIZZATO  
GRAZIE A / RELIGION TODAY IS  
ORGANIZED THANKS TO

## ORGANIZZATO



## MAIN PARTNER



## PROMOTORI



## INIZIATIVA REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO ED IL PATROCINIO DI



## CON IL CONTRIBUTO DI



## PARTNERS



## COLLABORATION



## SPONSOR



## MEDIA PARTNER





**RELIGION TODAY 2022**

È ORGANIZZATO DA / IS ORGANIZED BY

**ASSOCIAZIONE BIANCONERO**  
VIA S. CROCE, 63 | 38122 TRENTO  
TEL. /FAX 0461 98 18 53

[WWW.RELIGIONFILM.COM](http://WWW.RELIGIONFILM.COM) / [SEGRETERIA@RELIGIONFILM.COM](mailto:SEGRETERIA@RELIGIONFILM.COM)

 RELIGION TODAY FILM FESTIVAL

